

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI  
RONCADE**

**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA**

**TRIENNIO 2019-2022**



*“Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo”*

*Malala Yousafazi*

# L'Istituto Comprensivo di Roncade

è costituito da tre ordini di scuola, dislocati in due comuni:

- Infanzia
- Primaria
- Secondaria di 1° grado

Le Scuole dell'Istituto lavorano in modo coordinato per uno stesso progetto educativo.

## **ISTITUTO COMPRENSIVO: SEDI SCUOLA DELL'INFANZIA**



Scuola dell'infanzia di San Cipriano

Scuola dell'infanzia di Musestre



Scuola dell'infanzia di Monastier

# ISTITUTO COMPRENSIVO: SEDI SCUOLA PRIMARIA



Scuola primaria di Musestre



Scuola primaria di Biancade



Scuola primaria di Roncade



Scuola primaria di San Cipriano



Scuola primaria di Monastier

# ISTITUTO COMPRENSIVO: SEDI SCUOLA SECONDARIA



Scuola secondaria di Roncade



Scuola secondaria di Monastier

## Dati generali dell'Istituto

| SCUOLE   | SEDE                               | ORARIO SCOLASTICO   | CONTATTI    |
|--|------------------------------------|---|-------------|
| <b>INFANZIA<br/>"F.LLI GRIMM"</b>                              | S.CIPRIANO<br>Via Trento Trieste,4 | Da lunedì a venerdì<br>Ore 8.00-16-00   | 0422 708687 |
| <b>INFANZIA<br/>"WALT DISNEY"</b>                              | MUSESTRE<br>Via Everardo,54        | Da lunedì a venerdì<br>Ore 8.00-16-00   | 0422 824504 |
| <b>INFANZIA<br/>"HANSEL E<br/>GRETEL"</b>                      | MONASTIER<br>Via XXV Aprile,2/A    | Da lunedì a venerdì<br>Ore 8.00-16-00   | 0422 898967 |
| <b>PRIMARIA<br/>"RICCARDO<br/>SELVATICO"</b>                   | RONCADE<br>Via Vivaldi, 24         | Lunedì e venerdì 8.30-12.30<br>Mercoledì 8.30-13.30<br>Martedì e giovedì<br>8.30-16.30<br>Tempo pieno da lunedì a<br>venerdì 8.30-16.30 | 0422 708428 |
| <b>PRIMARIA<br/>"ANDREA<br/>MUSALO"</b>                        | BIANCADE<br>Via Dary, 17           | Lunedì e venerdì 8.30-12.30<br>Mercoledì 8.30-13.30<br>Martedì e giovedì<br>8.30-16.30  | 0422 849050 |
| <b>PRIMARIA<br/>"LUIGI EINAUDI"</b>                            | S.CIPRIANO<br>Via Marconi,36       | Lunedì e venerdì 8.30-12.30<br>Mercoledì 8.30-13.30<br>Martedì e giovedì<br>8.30-16.30  | 0422 708756 |
| <b>PRIMARIA<br/>"MARCO POLO"</b>                               | MUSESTRE<br>Via Tiepolo            | Lunedì, martedì e giovedì<br>8.30-15.30<br>Mercoledì 8.30-13.30<br>Venerdì 8.30-12.30   | 0422 824505 |
| <b>PRIMARIA<br/>"GUGLIELMO<br/>MARCONI"</b>                    | MONASTIER<br>Via XXV Aprile        | Lunedì e venerdì 8.00-12.00<br>Mercoledì 8.00-13.00<br>Martedì e giovedì<br>8.00-16.00<br>Tempo pieno da lunedì a<br>venerdì 8.00-16.00 | 0422 798224 |
| <b>SECONDARIA<br/>1°GRADO<br/>"MARTIRI DELLA<br/>LIBERTA'"</b> | RONCADE<br>Via Vivaldi, 30         | Tempo ordinario: da lunedì<br>a sabato 8.00-13.00<br>Sett. corta: da lunedì a<br>venerdì 8.00-14.00                                     | 0422 707142 |
| <b>SECONDARIA 1°<br/>GRADO</b>                                 | MONASTIER<br>Via Pralongo, 44      | Tempo prolungato:<br>lunedì, martedì, giovedì,<br>sabato 8.00-13.00<br>mercoledì e venerdì<br>8.00-16.00                                | 0422 798113 |

|  |       |
|--|-------|
| 1. Caratteristiche.....  | p. 8  |
| 2. L’Istituto si presenta.....                                 | p. 9  |
| 3. Lettura del contesto.....                                   | p. 11 |
| 4. Le scuole del territorio.....                               | p. 13 |
| 5. La vision dell’Istituto.....                                | p. 14 |
| 6. La mission dell’Istituto.....                               | p. 16 |
| 7. La valutazione degli alunni .....                           | p. 21 |
| 8. La certificazione delle competenze.....                     | p. 31 |
| 9. Famiglia: ruolo e partecipazione .....                      | p. 32 |
| 10.L’ampliamento dell’offerta formativa: i progetti.....       | p. 33 |
| 11. Collaborazioni con enti e associazioni del territorio...p. | 37    |
| 12. Il piano di formazione del personale .....                 | p. 38 |
| 13. I Piani d’azione: competenze digitali .....                | p. 39 |
| 14. Piani d’azione: salute e benessere .....                   | p. 44 |
| 15. Funzionigramma .....                                       | p. 45 |
| 16. Area organizzativa d’Istituto .....                        | p. 46 |
| 17. Area organizzativa di sede - responsabili di sede .....    | p. 47 |
| 18. Servizi scolastici .....                                   | p. 53 |
| 19. Fabbisogni .....   | p. 56 |
| 20. Dati relativi all’a.s. 2018-2019 .....                     | p. 60 |
| 21. Il progetto formativo: la scuola dell’infanzia .....       | p. 61 |
| 22. Il progetto formativo: la scuola del primo ciclo .....     | p. 65 |
| 23. Autovalutazione d’Istituto .....                           | p. 75 |
| 24.Il Piano di Miglioramento .....                             | p. 78 |

# 1. Caratteristiche

## Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

- Il PTOF è il “Documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche” (DPR 275/99, art. 3, come modificato dalla legge 107/15, Art. 1, c. 14).
- È lo strumento che esplicita la programmazione curricolare, educativa ed organizzativa che le scuole dell’Istituto adottano nell’ambito della loro autonomia, anche attraverso forme organizzative flessibili.
- Tiene conto della memoria storica dell’Istituto, in termini sia culturali sia documentaristici.
- Contiene il Piano di Miglioramento redatto in seguito all’elaborazione del RAV.
- Delinea il potenziamento dell’Offerta Formativa.
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Programma le attività formative rivolte al personale Docente e Ata.
- Presenta il fabbisogno di docenti dell’Organico dell’Autonomia e del personale ATA, di infrastrutture e attrezzature materiali
- Ottimizza l’utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.
- Risponde ai bisogni della realtà socio-culturale in cui la scuola si trova ad operare.
- Favorisce le interazioni con gli Enti territoriali e con le altre istituzioni scolastiche.



## 2. L'Istituto si presenta

L'Istituto Comprensivo di Roncade si è costituito nell'anno scolastico 2012-13, a seguito dell'accorpamento della Direzione Didattica e delle Scuole secondarie di primo grado dei Comuni di Roncade e Monastier.

Il percorso di raccordo dei diversi ordini di scuola, avviato dal Collegio dei Docenti congiunto già a giugno 2012, ha avuto come principale obiettivo l'avvio della creazione di un'unica identità scolastica, perciò le azioni messe in atto fin dall'inizio dell'accorpamento hanno favorito una prima realizzazione delle basi sulle quali implementare uno stile di intervento che gradualmente andrà sempre più a delineare il profilo dell'Istituto Comprensivo.

È in questa prospettiva, quindi, che il Collegio dei Docenti presenta il seguente documento richiamando e condividendo la citazione tratta dal discorso rivolto alle Nazioni Unite di Malala Yousafzai *“Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo”*- proprio a voler sottolineare quanto sia considerato prioritario, per tutto l'Istituto, mantenere il percorso verso il raggiungimento di un'unica identità scolastica, garantendo il valore del diritto all'istruzione, alla formazione, al benessere, alla crescita, all'integrazione, all'accoglienza.

All'interno di questo contesto i docenti dell'Istituto ritengono determinante creare una proficua sinergia tra istruzione, famiglie e territorio, atta a favorire una scuola di qualità in grado di offrire risposte nuove e valide ad esigenze in continua evoluzione.

Dall'anno scolastico 2012-13, quando ufficialmente entrano in vigore le *“Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione”*, di cui al D.M. 254/2012, al fine di articolare e strutturare un efficace percorso di sviluppo e formazione, i docenti dell'istituto Comprensivo hanno stabilito di mettere in atto le azioni di seguito elencate:

- rivisitazione dei Curricoli di Istituto già elaborati con particolare riferimento ai traguardi di competenza;
- avvio di forme di informazione, formazione, riflessione e confronto tra i nuovi contenuti delle Indicazioni e le pratiche didattiche reali, le novità in materia di valutazione , gli assetti disciplinari, le scelte metodologiche;
- partecipazione ad iniziative di formazione e di ricerca rivolta a gruppi di docenti;
- realizzazione di prodotti con sperimentazioni didattiche, documentazione degli esiti e condivisione delle innovazioni e delle strategie più efficaci;
- attivazione di una ulteriore strutturazione della gestione interna ed esterna dell'Istituto mediante una sempre maggiore organizzazione del sito [www.icroncade.it](http://www.icroncade.it) e dell'impiego del registro elettronico per i Docenti;
- implementazione nell'Istituto Comprensivo dell'innovazione tecnologica anche nella didattica.

### 3. Lettura del contesto

| Comune di Roncade  | Comune di Monastier   |
|--|---|
| <p>Roncade è una città agricola e industriale situata a 13 chilometri ad est di Treviso, in un territorio fertile e pianeggiante; è attraversata da importanti vie di comunicazione.</p> <p>È il secondo comune della provincia di Treviso in ordine di estensione; confina a sud-est con la provincia di Venezia.</p> <p>Il territorio roncadese è attraversato in direzione nord-sud dal fiume Musestre che nasce dal vicino comune di Breda di Piave e sfocia sul fiume Sile in località Musestre. Altri fiumi sono il Vallio ed il Meolo ed anch'essi sfociano sul fiume Sile, che lambisce per un lungo tratto il confine sud del comune.</p> <p>Le frazioni, oltre a Roncade capoluogo, sono: Biancade, Ca'Tron, Musestre, San Cipriano e Vallio.</p> <p>L'economia ha conosciuto, nel dopoguerra, un notevole sviluppo specie con importanti aziende nel settore del mobile, realtà ancora oggi d'importanza nazionale. L'agricoltura roncadese riveste inoltre un ampio interesse soprattutto nel settore enologico data la presenza di vitigni tipici di notevole pregio.</p> | <p>È collocato nell'area definita "Basso trevigiano": si tratta di una fascia di territorio fortemente innervata da una fitta rete di corsi d'acqua di risorgiva, che ha permesso l'insediamento dell'uomo in epoche molto remote.</p> <p>Il Comune di Monastier di Treviso è posto nella parte sud-orientale della Marca Trevigiana.</p> <p>Oltre al capoluogo (Fornaci) vi sono le frazioni di Chiesa Vecchia, Pralongo e San Pietro Novello.</p> <p>Nel territorio scorrono i fiumi Vallio e Meolo.</p> <p>Storicamente i primi insediamenti interessanti il territorio sono due: il porto Pirenze e l'Abbazia (958 d.C.); la zona ha inoltre conservato molte abitazioni di importanza storica.</p> <p>L'attività economica è basata sull'industria (vetraria, meccanica), il commercio, l'agricoltura ed i servizi.</p> <p>Sono presenti strutture della ristorazione e alberghiere conosciute in campo internazionale. Esiste, infine, una struttura sanitaria privata.</p> |

Nel Territorio, inoltre, si registra una discreta presenza di Enti ed Associazioni, che dimostrano la disponibilità a collaborare attraverso attività progettuali da realizzare nei vari gradi scolastici.

In particolare, la realizzazione di progetti ormai definiti parte dello storico dell'istituto, che vedono la compartecipazione di più forze (Scuola – Amministrazione – Famiglie – Territorio – Enti – Associazioni – Comitati dei genitori), contribuisce a favorire lo sviluppo della rete di apertura del contesto scolastico verso l'esterno e, al contempo, diventano possibile stimolo per l'avvio di una sempre più consistente collaborazione che possa andare a beneficio di una formazione significativa degli studenti.

Nella scelta e nella pianificazione delle attività curricolari e progettuali si è tenuto conto dei dati emergenti dall'analisi del contesto, che ha permesso la rilevazione di bisogni formativi e potenzialità di cui sono portatori gli utenti nelle varie fasce di età e del territorio stesso. La diversificazione della tipologia di utenza portatrice di nuovi bisogni formativi costituisce insieme un vincolo e una sfida per l'Istituto.

In linea con le indicazioni ministeriali, nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è cercato di valorizzare il patrimonio maturato negli anni, mantenendo la coerenza con le priorità e i traguardi rilevati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto).

## 4. Le scuole del territorio

- **SCUOLE DELL'INFANZIA:**

Sono presenti :

- 3 Scuole dell'Infanzia Statali ( Monastier – San Cipriano – Musestre )
- 3 Scuole dell'Infanzia Paritarie (Monastier – Roncade – Biancade)

È funzionante il servizio di Asilo Nido presso le Scuole Paritarie di Roncade, Monastier e Biancade.

- **SCUOLE PRIMARIE:**

Sono presenti 5 Scuole Primarie Statali (Roncade – Biancade – San Cipriano - Musestre – Monastier) con offerta d'orario di 27 ore.

La Scuola Primaria di Roncade presenta l'articolazione oraria di 40 ore (tempo pieno) per una sezione completa – a decorrere dagli a.s. 2017- 18 e 2018-19 si sono formate due ulteriori classi prime.

La Scuola Primaria di Monastier presenta l'articolazione oraria di 40 ore in una sezione, a decorrere dall'anno scolastico 2015/16; nelle classi a 27 ore i rientri pomeridiani sono due (martedì e giovedì).

La Scuola Primaria di Musestre offre un servizio scolastico di 27 ore con copertura di 3 pomeriggi (lunedì - martedì – giovedì).

La Scuola Primaria di San Cipriano per la classe prima, a decorrere dall' a. sc. 2018-19, offre un servizio scolastico di 27 ore con copertura di 3 pomeriggi (martedì – mercoledì – giovedì); nelle altre classi a 27 ore i rientri pomeridiani sono due (martedì e giovedì).

La Scuola Primaria di Biancade offre un servizio scolastico di 27 ore con copertura di 2 pomeriggi ( martedì – giovedì).

- **SCUOLE SECONDARIE:**

Sono presenti due Scuole Secondarie di primo grado, con sedi dislocate nei due Comuni (Roncade e Monastier).

La scuola secondaria di Roncade presenta l'articolazione oraria di 30 ore settimanali, con possibilità di scelta tra settimana lunga (dal lunedì al sabato, con orario 8:00-13:00) e settimana corta (dal lunedì al venerdì, con orario 8:00-14:00).

La scuola secondaria di Monastier presenta l'offerta del tempo prolungato, con 36 ore settimanali: orario 8:00 - 13:00, nei giorni lunedì, martedì, giovedì e sabato; orario 8:00 - 16:00, nei giorni di rientro (mercoledì e venerdì);

## 5. La vision dell'Istituto

La **Vision** rappresenta e riguarda l'obiettivo, per l'intera durata del primo ciclo di Istruzione, di ciò che vuole essere l'organizzazione dell'Istituto Comprensivo che si sta delineando.

### Ha gli scopi di chiarire:

- la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto;
- dare alle persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi possono essere complessi e difficili;
- contribuire a coordinare efficacemente le azioni di molte persone.

La **Vision**, quindi, che l'Istituto Comprensivo di Roncade si pone **prioritariamente** è la seguente:

**fare dell'Istituto un luogo di innovazione e di crescita mediante il consolidamento del profilo che lo dovrà caratterizzare e che ne determinerà un'unica identità scolastica.**

### Ha gli scopi di formare:

- alunni che, al termine del primo ciclo di Istruzione, siano avviati a raggiungere le competenze così come riportato nel seguente profilo:

*“Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*

*Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.*

*Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*

*Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.*

*Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

*Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.*

*Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*

*Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.*

*Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.*

*Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*

*Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.*

*In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.”*

*Tratto da “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione”*

## 6. La mission dell'Istituto

La **Mission** della scuola, che è il mezzo attraverso il quale l'Istituto persegue la **Vision**, rappresenta la risposta dell'istituto ai bisogni formativi degli alunni ed è soggetta ai radicali cambiamenti nei modi in cui la conoscenza è prodotta, trasferita ed impiegata.

L'obiettivo primario è quello di **formare ogni persona sul piano educativo, cognitivo e culturale** attraverso percorsi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali di ognuno.

Nel nuovo scenario che si viene a presentare, la scuola, partendo dai concreti bisogni formativi degli alunni, deve far sì che oltre agli apprendimenti di base, gli studenti acquisiscano gli **strumenti di pensiero** necessari per sviluppare la capacità di elaborare metodi funzionali alla propria autonomia.

Per fare ciò, l'obiettivo della scuola non è solo quello di **agire sul “sapere” e sul “saper fare”**, ma è anche quello di fare in modo di dotare ogni individuo di atteggiamenti e di motivazioni tali che lo stimolino a continuare ad apprendere lungo tutto il corso della vita.

Il **“saper essere”**, quindi, artefici del proprio futuro, nonché protagonisti della propria vita è l'obiettivo che la scuola deve perseguire.

In quest'ottica si muove l'Istituto, proponendo percorsi formativi che mirano ad avviare gli allievi ad una sempre maggiore consapevolezza umana e civica, per **prepararsi ad essere persone e cittadini** in grado di **trasformare le conoscenze** disciplinari, interdisciplinari e le abilità operative apprese a scuola e in situazioni informali, **in “competenze” interiorizzate e da esercitare in ogni situazione dell'esistenza.**

Tenuto conto che la persona nella sua interezza è al centro di ogni iniziativa svolta dalla scuola, il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti **aree di intervento** che verranno perseguite anche attraverso la concretizzazione dei Progetti successivamente elencati.

Le **aree di intervento** verso le quali ci si è orientati come Istituto al fine di offrire una risposta ai bisogni formativi individuati, anche in riferimento al comma 7 della legge 107/2015 e



alle priorità strategiche individuate nel Rapporto di Autovalutazione, sono sostenute dalle seguenti **linee guida:**

|  |                       |
|--|-----------------------|
| <b>Apprendimento e personalizzazione</b> | <b>Innovazione</b>    |
| <b>Inclusione</b>                        | <b>Flessibilità</b>   |
| <b>Responsabilizzazione</b>              | <b>Territorialità</b> |

| AREA   | AZIONI  | METODOLOGIA  |
|--|---|--|
| <p><b>Apprendimento e personalizzazione</b></p> <p>(L 107/15, comma 7, p.ti n e i)<br/>(Priorità strategiche RAV)<br/>Aspetti didattici, conoscenze-competenze, ampliamento dell'offerta formativa</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare le potenzialità di tutti e di ciascuno, far acquisire a tutti competenze essenziali e potenziare le capacità degli alunni.</li> <li>• Sostenere e recuperare gli alunni in difficoltà.</li> <li>• Potenziare il livello di partecipazione attiva, lo sforzo e la responsabilità per ottenere migliori risultati, l'impegno nell' eseguire i compiti e nello studio a casa.</li> </ul> | <p>Attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati, tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavoro con classi aperte e gruppi di livello;</li> <li>- attivazione di modalità di apprendimento cooperativo;</li> <li>- attivazione di gruppi di lavoro con tutoraggio interno (peer education);</li> <li>- utilizzo di una didattica laboratoriale;</li> <li>- sperimentazione della metodologia flipped.</li> </ul> <p>Interventi con esperti dell'USL e servizi del territorio<br/>Utilizzo di modalità organizzative flessibili del tempo scolastico per favorire interventi di sostegno, recupero e potenziamento per gruppi di alunni (es. ampliamento orario del tempo scuola con docenti di organico potenziato, applicazione art.9).<br/>Visite didattiche a mostre, musei, città d'arte, luoghi di interesse naturalistico-ambientale.<br/>Progetti orientati allo sviluppo di competenze.<br/>Studio assistito con educatori esterni.</p> |

| AREA  | AZIONI   | METODOLOGIA   |
|---|--|---|
| <p><b>Inclusione</b></p> <p>(L 107/15, comma 7, p.ti l e r)<br/>(Priorità strategiche RAV)</p> <p>Accoglienza, continuità e orientamento alunni stranieri, alunni diversamente abili, alunni in difficoltà.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'accoglienza degli alunni.</li> <li>• Garantire percorsi didattico-educativi in continuità tra diversi gradi di scuola</li> <li>• Far emergere le potenzialità di ogni alunno per orientare scelte consapevoli</li> <li>• Favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità individuali di ogni alunno e degli alunni con disabilità.</li> <li>• Promuovere il ben-essere.</li> <li>• Favorire la costruzione dell'identità e prevenire il disagio.</li> <li>• Intensificare le attività linguistiche per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri</li> <li>• Attivare processi mentali di intercultura e integrazione delle diversità</li> <li>• Favorire l'integrazione degli alunni stranieri anche con il coinvolgimento dell'Ente locale.</li> <li>• Attivare esperienze di continuità.</li> </ul> | <p><b>Continuità</b></p> <p>Percorsi di accoglienza per gli alunni in entrata alla scuola.</p> <p>Incontri tra insegnanti della scuola dell'infanzia/ primaria e primaria/secondaria per la formazione delle classi prime, per concordare obiettivi e metodi formativi, per la restituzione delle valutazioni di ingresso. Attenzione alle situazione degli alunni con disabilità, stranieri e in svantaggio socio culturale.</p> <p><b>Bisogni educativi speciali</b></p> <p>Individuazione precoce delle situazioni di difficoltà e di disagio e conseguente attivazione di interventi volti a ridurre lo svantaggio.</p> <p>Attivazione di metodologie e strategie di lavoro che favoriscano l'integrazione e l'apprendimento.</p> <p>Raccordo con l'équipe territoriale per la segnalazione di casi di disagio. Incontri con gli specialisti dell'USSL e di altre strutture socio-sanitarie per informazioni e confronto su alunni per concordare linee d'intervento.</p> <p>Incontri periodici con i genitori per concordare interventi educativi.</p> <p>Stesura attenta e condivisa del PEI (piano educativo individualizzato) per alunni disabili e del PDP (piano didattico personalizzato) per alunni con DSA e BES.</p> <p>Per gli alunni NAI (Nuovi Arrivi in Italia), stesura di un piano personalizzato transitorio, condiviso con il team e il Consiglio di Classe.</p> <p>Monitoraggio costante della realizzazione degli interventi pianificati e dell'adozione delle adeguate metodologie.</p> <p>Condivisione e realizzazione del PAI.</p> <p><b>Alunni stranieri</b></p> <p>Attivazione di progetti di alfabetizzazione e di accoglienza per i nuovi ingressi.</p> <p><b>Orientamento - Scuola Secondaria</b></p> <p>Azione formativa di orientamento personale e scolastico degli alunni. Percorsi di formazione per le famiglie su tematiche condivise con la scuola. Iniziative finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi.</p> <p>Utilizzo di strumenti per la valutazione formativa e con valenza orientativa. Presentazione e analisi dei diversi tipi di scuole superiori e dei relativi indirizzi. Percorso rivolto all'orientamento degli alunni con disabilità.</p> |

| AREA   | AZIONI   | METODOLOGIA  |
|--|--|--|
| <p><b>Responsabilizzazione</b></p> <p>(L 107/15, comma 7, p.to d)</p> <p>Aspetti formativi, valori e Cittadinanza attiva</p>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere la motivazione ad apprendere.</li> <li>• Migliorare l'autonomia e la capacità organizzativa.</li> <li>• Migliorare le capacità cooperative e collaborative.</li> <li>• Accogliere e integrare le diversità.</li> <li>• Favorire l'assunzione di responsabilità e il rispetto di persone, regole, cose e ambienti.</li> <li>• Promuovere l'acquisizione di modelli comportamentali per un adeguato senso di cittadinanza.</li> <li>• Collaborare con gli Enti Locali e Territoriali</li> </ul> | <p>Attivazione di metodologie di lavoro a sostegno della motivazione.</p> <p>Attività didattiche condotte a piccolo e/o grande gruppo.</p> <p>Attività che prevedano il momento dell'autovalutazione.</p> <p>Attività che favoriscano la metacognizione.</p> <p>Raccordo e patto di corresponsabilità con le famiglie.</p> <p>Definizione di progetti attenti ai bisogni specifici di alunni con disabilità, di alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), di alunni con BES e di alunni stranieri.</p> <p>Applicazione dei vari regolamenti presenti in Istituto.</p> <p>Percorsi volti all'acquisizione del senso della cittadinanza attiva e consapevole (Piccoli cittadini crescono - Cittadini in erba crescono - CCR)</p> <p>Uscite didattiche e viaggi d'istruzione.</p> |
| <p><b>Innovazione</b></p> <p>(L 107/15, commi 56,57,58, 124)</p> <p>(Priorità strategiche RAV)</p> <p>Formazione, sperimentazione, ricerca</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivare e sostenere i processi di innovazione metodologico – didattica, secondo le Indicazioni nazionali e il Piano Nazionale Scuola Digitale.</li> <li>• Favorire la formazione in servizio di tutto il personale.</li> </ul>   | <p>Corsi di formazione per docenti, anche organizzati in rete, nell'ambito dei piani di miglioramento delle varie scuole.</p> <p>Incontri di auto-formazione per sezione, équipe docenti, dipartimenti, classi parallele.</p> <p>Interventi di esperti su temi specifici.</p> <p>Esperienze di ricerca-azione per gruppi di volontari, da condividere in itinere con il Collegio dei Docenti, prevedendo le fasi di: monitoraggio, valutazione finale, eventuale ricalibratura e riproposta, con coinvolgimento di gruppi via via più estesi.</p>  |
| <p><b>Flessibilità</b></p> <p>(L 107/15, comma 3)</p> <p>(Priorità strategiche RAV)</p> <p>Organizzazione, tempo scuola</p>                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare scelte organizzative flessibili per valorizzare le risorse umane e materiali a disposizione e per rispondere alle esigenze formative degli alunni</li> </ul>   | <p>Realizzazione di percorsi di alfabetizzazione indirizzati agli alunni stranieri.</p> <p>Realizzazione di uscite didattiche.</p> <p>Adozione di modalità organizzative flessibili del tempo scolastico per favorire una didattica laboratoriale e interventi di recupero da svolgersi con gruppi ristretti di alunni, anche attraverso un utilizzo efficace del personale docente di organico potenziato.</p>  |

| AREA   | AZIONI  | METODOLOGIA   |
|--|---|---|
| <p><b>Territorialità</b><br/>(L. 107/15, comma 7 p.to m)</p> <p>Collaborazione con enti del territorio</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione delle risorse umane, culturali, ambientali e storiche del territorio</li> </ul> | <p>Iniziative varie in collaborazione con associazioni di volontariato locale operanti in ambito sociale (AVIS, AIDO, AIRC, OZANAM).</p> <p>Iniziative varie in collaborazione con i Comitati dei Genitori (eventi del Territorio, mostre del libro, mercatini)</p> <p>Progetti di educazione alla legalità e incontri con esponenti delle Forze dell'ordine.</p> <p>Progetti di cittadinanza attiva, con le Amministrazioni Comunali.</p> <p>Progetti di educazione ambientale (consorzio Priula-Contarina).</p> <p>Incontri con esponenti Protezione civile.</p> <p>Progetti didattici, con l'Associazione Nazionale Alpini.</p> <p>Collaborazioni con società sportive operanti nel territorio.</p> <p>Collaborazioni con strutture private del territorio (residenze per anziani).</p> <p>Progetto "Rete giovani" – sostegno psicologico gratuito, in collaborazione con l'ente locale.</p> <p>Teatro a scuola, in collaborazione con compagnie locali.</p> <p>Progetti culturali, in collaborazione con le Biblioteche comunali.</p> <p>Progetti di studio pomeridiano assistito, in collaborazione con i Comitati dei genitori, le Amministrazioni Comunali e l'Associazione Excalibur.</p> <p>Progetti salute e benessere (con ASL e piscine Comunali)</p> <p>Progetto "Scuola Aperta" .</p> <p>Pedibus.</p> |

## 7. La valutazione degli alunni

### SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico degli alunni, anche in un'ottica di autovalutazione, considerato nella scuola primaria il carattere prettamente formativo della stessa

### MODALITÀ E CRITERI PER ASSICURARE OMOGENEITÀ, EQUITÀ E TRASPARENZA DELLA VALUTAZIONE

#### VERIFICA

Per le operazioni di verifica degli apprendimenti l'insegnante può avvalersi di interrogazioni, conversazioni, prove scritte, osservazioni, test oggettivi e non. Oltre alla situazione individuale di partenza e ai rilevamenti periodici (documentati sul registro personale dell'insegnante), saranno accertati i ritmi di apprendimento, le abilità e le competenze raggiunte, la dinamica degli interessi. Ciò anche ai fini della periodica riprogrammazione del lavoro.

#### VALUTAZIONE

Per quanto concerne la valutazione e le operazioni intermedie e finali di scrutinio, si approvano i seguenti criteri generali:

1. Gli scrutini hanno luogo in forma collegiale alla conclusione delle attività didattiche programmate e dopo la conclusione di tutte le prove di verifica predisposte dagli insegnanti.
2. In sede di scrutinio si prendono in esame i risultati delle verifiche (scritte, orali o pratiche), le osservazioni sistematiche effettuate nel corso delle attività scolastiche, la documentazione educativo didattica acquisita, le riflessioni professionali effettuate dagli insegnanti che hanno operato nella classe e ogni altra utile informazione relativa al curriculum seguito dall'alunno.
3. La valutazione dei progressi individuali nelle varie discipline d'insegnamento viene effettuata a partire dal confronto tra gli esiti finali e le osservazioni e le rilevazioni effettuate a inizio anno (prove d'ingresso), o al momento dell'arrivo dell'alunno a scuola nel corso d'anno scolastico.
4. Il curriculum verticale dell'Istituto, dal quale derivano la pianificazione strategica reticolare di classi parallele, unitamente alla progettazione generale di ogni team, sono i riferimenti depositati e approvati dal Collegio dei Docenti.
5. L'impegno dell'alunno va considerato anche indipendentemente dall'esito delle verifiche e degli accertamenti periodici relativi al profitto, riservando la dovuta attenzione alle capacità logiche ed espositive, alle abilità di studio trasversali alle discipline d'insegnamento, nonché delle eventuali reiterate e prolungate assenze.

6. Si farà distinzione fra gli aspetti relativi all'apprendimento e gli aspetti relativi alla maturità e al comportamento e si potrà tenere conto anche di eventuali informazioni pervenute dalle famiglie in merito ad interessi e a significative attività extrascolastiche svolte dall'alunno.

7. I giudizi relativi alle verifiche periodiche sui quaderni e sugli elaborati degli alunni, nonché le registrazioni sistematiche delle stesse sui registri, possono essere effettuate secondo modalità e formulazioni stabilite da ciascuna équipe pedagogica.

8. I giudizi sintetici quadrimestrali relativi al profitto nelle varie discipline da riportare sul documento di valutazione sono formulati con voti numerici espressi in decimi (da 5 a 10) e possono essere integrati da brevi note esplicative

## VALUTAZIONE DEL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE

Il giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno al termine del 1° e del 2° quadrimestre, viene effettuato completando con giudizi estensivi la seguente griglia:

| INDICATORI DEL GIUDIZIO GLOBALE  | DEFINIZIONI DI RIFERIMENTO   |
|--|--|
| I progressi nell'apprendimento sono  | costanti, gradualmente, in evoluzione, parziali.                       |
| La capacità di risolvere situazioni problematiche è  | creativa, efficace, adeguata in situazioni note, basilare (con guida). |
| Ha la capacità di organizzare il proprio apprendimento (spazi-materiali-tempi) in modo   | responsabile, autonomo, adeguato, parzialmente adeguato                |
| La capacità di cooperare (mettere in comune le risorse, lavorare in gruppo...) è   | costruttiva, adeguata, in evoluzione, parzialmente adeguata            |
| La capacità di impegnarsi nell'attività scolastica è   | assidua, regolare, settoriale, discontinua                             |
| La capacità di applicare un metodo di lavoro (messa in atto di strategie, controllo, pianificazione, progettazione, scegliere consapevolmente, prendere decisioni ...) è | autonoma, funzionale, efficace, adeguata, in evoluzione, basilare.     |

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- La valutazione del comportamento sarà formulata tenendo conto degli indicatori riportati nelle griglie di rilevamento già in uso nell'Istituto
- La valutazione finale, sarà proposta dai docenti titolari dei vari insegnamenti, tenendo conto degli elementi di giudizio prodotti da eventuali altri docenti o da esperti esterni impegnati in attività di potenziamento del curriculum.
- Per la valutazione degli alunni stranieri, si farà riferimento anche a quanto previsto nel Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e nelle "buone pratiche" realizzate nell'Istituto.
- Nel caso di ammissione alla classe successiva in presenza di carenze, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

|   | <b>MACRO-INDICATORI</b>            | <b>INDICATORI</b>  | <b>GIUDIZIO SINTETICO RIFERITO ALL'INDICATORE</b>  |
|---|------------------------------------|--|--|
| 1 | <b>PARTECIPAZIONE</b>              | Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti, assunzione di compiti)   |  |
| 2 | <b>IMPEGNO</b>                     | Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione di ruoli in gruppi, ricerche, giochi; assolvimento di consegne...)<br><br>Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità scolastica |  |
| 3 | <b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>       | Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità<br><br>Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parzialmente adeguato</li> <li>• Generalmente adeguato</li> <li>• Sempre adeguato</li> <li>• Esemplare</li> </ul> |
| 4 | <b>RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI</b> | Collaborazione con altri<br><br>Disponibilità a prestare aiuto e a chiederlo, all'occorrenza<br><br>Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; attenzione ai più fragili)  |  |

| DESCRITTORI   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| Parzialmente adeguato   | Generalmente adeguato   | Sempre adeguato  | Esemplare  |
| La partecipazione alle conversazioni e al lavoro comune è episodica, con contributi non sempre pertinenti. Gli interventi e i compiti devono essere sollecitati e/o controllati nel contenuto e nella procedura.  | La partecipazione alle conversazioni e al lavoro comune è positiva, anche se limitata all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo. Ascolta con interesse, ma non partecipa alle discussioni. Ovvero ascolta e talvolta interviene in modo pertinente.  | La partecipazione al lavoro comune è costante, autonoma, con alcuni contributi personali. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti.   | La partecipazione al lavoro comune è costante e autonoma, con buoni contributi personali. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali, pertinenti e accurati.   |
| I compiti che vengono espressamente richiesti e affidati, non sempre sono portati a termine e l'esecuzione deve essere controllata  | Assume e porta a termine i compiti affidati, se supportato da indicazioni e da supervisione. Assume ruoli di responsabilità, se richiesto, con il supporto dell'adulto o dei compagni.  | Assume e porta a termine i compiti affidati. Accetta volentieri ruoli di responsabilità nel gioco, nel lavoro e li assolve al meglio delle proprie possibilità, ricercando anche l'aiuto dei compagni.   | Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati. Accetta volentieri ruoli di responsabilità in classe, nel gioco, in pubblico e li assolve mettendo a frutto anche il contributo di altri.  |
| Si assume spontaneamente compiti che rispondono a interessi e curiosità personali.  | Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura di cose, animali/piante e ambienti, in situazioni di suo interesse personale.   | Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura di cose, animali/piante, ambiente, persone, in situazioni note e in cui si sente esperto.  | Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura di cose, animali/piante, persone, in tutte le situazioni in cui si sente esperto.  |
| Assume frequenti comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise   | L'osservanza delle regole date e/o condivise è generalmente presente, pur sorretta da richiami e sollecitazioni   | Osserva le regole date e condivise con consapevolezza  | Osserva le regole date e condivise con consapevolezza e ne richiede l'osservanza agli altri.   |
| Assume frequenti comportamenti che denotano mancanza di cura per le proprie cose e quelle comuni; assume talvolta comportamenti che potrebbero mettere a rischio la propria o l'altrui salute e incolumità dentro e fuori la scuola (in bus, per strada, nel gioco, in palestra, sulle scale, a tavola ...)   | Ha cura per le proprie cose e quelle comuni, su sollecitazione dell'adulto e dei compagni. Talvolta, pur senza intenzione, assume comportamenti che potrebbero pregiudicare la propria e altrui salute e incolumità, comunque correggendosi se richiamato.  | Ha cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni. Assume generalmente comportamenti prudenti per evitare pericoli per la salute e la sicurezza.  | Ha buona cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni, per la conservazione delle quali si assume compiti di pulizia, riordino, ecc. Sa individuare le situazioni di potenziale rischio per la salute e la sicurezza e assume comportamenti di prevenzione.   |
| La collaborazione con altri è limitata alle occasioni di interesse personale e non sempre tiene conto del punto di vista altrui.  | La collaborazione con altri nel lavoro è generalmente positiva, pur limitandosi a seguire gli accordi comuni. In occasione di gioco o di personale interesse, partecipa e porta contributi positivi, tenendo conto del punto di vista altrui se non troppo diverso dal proprio.                         | Collabora con altri in modo positivo, seguendo gli accordi condivisi e apportando idee e contributi per la formulazione delle decisioni comuni.  | Collabora con tutti in modo sempre positivo, contribuendo in modo determinante al conseguimento degli obiettivi comuni. Tiene conto del punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio ed è disponibile a discuterlo.   |
| Presta aiuto ad altri se richiesto o sollecitato. Tende a non chiedere aiuto, ovvero tende a pretenderlo.   | Presta aiuto ad altri se richiesto dall'adulto o spontaneamente a determinate persone di sua scelta. Chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se si trova in difficoltà  | Presta aiuto anche spontaneamente a chi glielo richiede. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso e, talvolta, anche per altri in difficoltà.   | Presta aiuto spontaneamente a chiunque o a chi mostra di averne necessità. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso e mostra spesso attenzione anche per altri in difficoltà.   |
| Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni; tende ad alimentare conflitti o comunque a non evitarli, o evita i conflitti anche a rischio di subire prevaricazioni; si osservano talvolta comportamenti aggressivi verso altri. Non si rilevano particolari comportamenti di attenzione verso persone più deboli | Si sforza di controllare le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, anche supportato da osservazioni e sollecitazioni dell'adulto o dei compagni. Su sollecitazione dell'adulto, accetta di mediare e comporre i conflitti. Se accompagnato, tiene conto degli interessi di persone più deboli. | Le reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni sono generalmente controllate. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e ne tiene conto. Generalmente non alimenta i conflitti e, con la guida dell'adulto, cerca strategie per comporli. E' sensibile ai problemi dei più deboli. | Accetta insuccessi e frustrazioni reagendo in modo controllato e rispettoso degli altri. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e li utilizza per arricchire le proprie conoscenze e opinioni. Non alimenta i conflitti e propone strategie di composizione. E' sensibile alle difficoltà dei più deboli e assume spontaneamente atteggiamenti di aiuto e di cura. |



## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le sintesi valutative (voti in decimi) riportate nel documento di valutazione alle scadenze quadrimestrali si basano sulla raccolta continua e sistematica di dati e informazioni sul comportamento e sugli apprendimenti di ciascun alunno (di processo) e sommativi (i risultati): osservazioni sistematiche, prove orali, prove scritte, esercitazioni pratiche, colloqui, questionari,...

Per l'assegnazione del voto i docenti fanno riferimento agli Obiettivi di Apprendimento desunti dalle indicazioni Nazionali.

I diversi dipartimenti disciplinari stabiliscono i criteri comuni per la valutazione dei livelli di competenza.

Per favorire la trasparenza della valutazione:

- gli alunni verranno informati dai docenti sui criteri di valutazione delle prove;
- le prove corrette verranno consegnate agli alunni in tempi brevi e date in visione alle famiglie;
- le valutazioni delle prove orali verranno comunicate alle famiglie tramite registro elettronico.

La valutazione nazionale viene effettuata mediante la somministrazione di prove comuni standardizzate alle classi terze nel secondo quadrimestre nelle date stabilite dall'INVALSI.

| INDICATORI E DESCRITTORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE |   |  |   |   |                                     |   |
|---|---|--|---|---|-------------------------------------|---|
| INDICATORE GENERALE   | DA RE   | FRASE DA COMPLETARE CON LE TENDINE   | INIZIALE  | BASE  | INTERMEDIO                          | AVANZATO  |
| <b>PROBLEM SOLVING</b>  | Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto delle priorità<br><br>Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali;<br><br>Capacità di individuare e risolvere problemi; | L'alunno/a dimostra una capacità di pianificare il lavoro, prendere decisioni e risolvere problemi ... | Solo se indirizzato e in semplici contesti strutturati e/o già noti | Se semplici e in situazioni note            | In autonomia in situazioni già note | In autonomia e in vari contesti                           |
|   | Capacità di fronteggiare difficoltà crisi;<br><br>Capacità di agire in modo flessibile e creativo;  | Fronteggia le difficoltà con un atteggiamento...   | negativo  | incerto                                     | positivo                            | Flessibile e creativo                                     |
| <b>APPRENDIMENTO</b>  | Progressi nell'apprendimento (ad esempio costanti/ incostanti; lenti/rapidi; graduati ecc.);  | I progressi nell'apprendimento sono ...  | discontinui   | Lenti e graduati                            | Regolari                            | Rapidi e in costante crescita                             |
|   | Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle, organizzarle, recuperarle;  | Il metodo di studio...   | Non è ancora consolidato e risulta spesso inefficace e dispersivo   | E' essenziale                               | E' appropriato                      | E' pienamente consolidato ed efficace in tutti i contesti |
|   | Capacità di contestualizzare, collegare, generalizzare le informazioni;<br><br>Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, pervenire a conclusioni;   | Organizza, contestualizza informazioni e sa fare ipotesi e pervenire a conclusioni in modo...          | Semplice se guidato   | essenziale                                  | adeguato                            | Autonomo e personale                                      |
| <b>IMPEGNO</b>  | Capacità di impegnarsi, assumere responsabilità iniziative;   | L'impegno risulta...   | Incostante e/o limitato   | settoriale                                  | costante                            | assiduo   |
| <b>RELAZIONE</b>  | Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto;<br><br>Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ai contesti;  | Si relaziona con gli altri, coopera e presta aiuto   | Con difficoltà e/ o poco efficacemente                              | Spontaneamente solo a persone di sua scelta | In maniera positiva                 | In maniera efficace e costruttiva                         |
| <b>PARTECIPAZIONE</b>   |   | Partecipa alle lezioni e alle attività ...   | Saltuariamente e/o in modo dispersivo                               | In modo selettivo                           | costantemente                       | Cstantemente e con atteggiament o propositivo             |

| MACRO-INDICATORI  | INDICATORI                                   | GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO   |   |   |  |
|---|--|--|---|---|--|
|   |  | LIVELLI  |   |   |  |
|   |  | PARZIALMENTE ADEGUATO  | GENERALMENTE ADEGUATO   | SEMPRE ADEGUATO   | ESEMPLARE  |
| RISPETTO DELLE NORME E DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE | RISPETTO DELLE REGOLE                        | Non sempre osserva le regole date e/o condivise.   | Osserva generalmente le regole date e/o condivise, anche se talvolta deve essere sollecitato.   | Osserva le regole date e condivise con consapevolezza.  | Osserva le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso   |
|   | CURA DEI PROPRI BENI E DI QUELLI ALTRUI      | Spesso non ha cura per le proprie cose e quelle comuni.  | La cura per le proprie cose e quelle comuni è sufficiente, pur sostenuta da indicazioni e osservazioni dell'adulto o dei compagni.  | Ha cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni.   | Ha buona cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni.  |
|   | ATTENZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA      | Assume talvolta comportamenti che potrebbero mettere a rischio la propria o l'altrui salute e incolumità.  | Talvolta, anche senza intenzione, assume comportamenti che potrebbero pregiudicare la propria e altrui salute e incolumità, comunque correggendosi se richiamato.                           | Assume comportamenti prudenti per evitare pericoli per la salute e la sicurezza propria e altrui.   | Sa individuare le situazioni di potenziale rischio per la salute e la sicurezza propria e altrui e assume comportamenti di prevenzione.  |
| PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE                             | COLLABORAZIONE                               | Collabora e presta aiuto solo se richiesto o sollecitato, nelle situazioni di interesse personale o a determinate persone e/o in modo poco pertinente.                                       | Se richiesto, collabora in modo positivo, anche se limitatamente all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo OVVERO presta aiuto spontaneamente solo a determinate persone di sua scelta | Collabora in modo propositivo, autonomo e con buoni contributi personali e presta aiuto spontaneamente a chi glielo richiede o mostra di averne necessità.  | Collabora e presta aiuto spontaneamente a chiunque ne manifesti il bisogno, anche offrendo suggerimenti per operare autonomamente. Partecipa al lavoro comune in modo costante, assiduo e autonomo.                |
|   | RISPETTO DEL PUNTO DI VISTA ALTRUI           | Non tiene sempre conto del punto di vista altrui e dell'interesse generale.  | Tiene conto del punto di vista altrui se non troppo diverso dal proprio.  | Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali, pertinenti e accurati. Tiene conto del punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio ed è disponibile a discuterlo. | Interviene nelle conversazioni e nelle discussioni in modo personale, pertinente, articolato e argomentato, utilizzando punti di vista diversi per migliorare la propria azione e per orientare quella del gruppo. |
|   | DISPONIBILITÀ NEL PRESTARE AIUTO E CHIEDERLO | Tende a non chiedere aiuto o a pretenderlo.  | Chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se si trova in difficoltà; accetta il supporto dell'adulto o dei compagni.  | Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per se stesso o per altri in caso di difficoltà o in situazioni di emergenza.   | Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per se stesso o per altri, nel caso ravvisi di non avere i mezzi per operare da solo.  |
| IMPEGNO PER IL BENESSERE COMUNE                             | CONTROLLO DI SÉ E DELLE PROPRIE REAZIONI     | Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni.  | Si sforza di controllare le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni.   | Controlla generalmente le reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni.  | Accetta insuccessi e frustrazioni facendone strumento per il miglioramento.  |
|   | GESTIONE DEI CONFLITTI                       | tende ad alimentare conflitti o comunque a non evitarli e comporli OVVERO assume talvolta comportamenti aggressivi verso altri o evita i conflitti anche a rischio di subire prevaricazioni. | accetta di mediare e comporre i conflitti su sollecitazione dell'adulto OVVERO tende ad evitare i conflitti.  | Non alimenta i conflitti e tende a cercare soluzioni per comporli.  | In caso di conflitto, cerca strategie di composizione, anche se non vi è coinvolto direttamente.   |
| ASSUNZIONE DI COMPITI                                       | CONDUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI             | Non porta sempre a termine i compiti che vengono espressamente richiesti e affidati; l'esecuzione dei compiti deve essere controllata nel contenuto e nella procedura.                       | Assume ruoli di responsabilità e porta a termine i compiti affidati.  | Assume spontaneamente e porta a termine con autonomia, responsabilità ed entusiasmo i compiti affidati, ricercando anche l'aiuto dei compagni.  | Assume spontaneamente e porta a termine con autonomia, cura e responsabilità i compiti affidati, portando anche contributo di miglioramento.   |
|   | ASSUNZIONE DI INCARICHI E RESPONSABILITÀ     | Assume spontaneamente soltanto incarichi che rispondono a interessi e curiosità personali.   | Assume incarichi supportato da indicazioni e da supervisione e con autonomia e responsabilità se gli sono noti o di suo interesse personale.  | Assume spontaneamente e porta a termine con responsabilità gli incarichi affidati, ricercando anche l'aiuto dei compagni.   | Accetta volentieri ruoli di responsabilità e li assolve con scrupolo e accuratezza.  |

## **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- 1.** Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
- 2.** Si sono organizzati attività/percorsi didattici personalizzati, a partecipazione singola o di gruppo, o adottate strategie per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
- 3.** Non aver frequentato le attività/percorsi didattici di recupero personalizzate a partecipazione singola o di gruppo, anche extra curricolari, proposte dalla scuola di cui al punto due e, conseguentemente, non aver raggiunto attraverso strategie migliorative proprie gli obiettivi previsti alla loro conclusione, né aver migliorato gli apprendimenti con esiti apprezzabili.
- 4.** Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento
- 5.** Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche o ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri normativamente previsti (ex D.Lgs. 62/2017):

- 6.** essere incorsi nelle sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (i.e. sanzioni disciplinari irrogate dal Consiglio di Istituto per gravi motivi, con sospensione dalle lezioni superiore ai 15 giorni).

Per la sola scuola secondaria di primo grado:

- 7.** frequenza delle lezioni inferiore ai tre quarti del monte ore previsto dal calendario regionale per l'anno scolastico in corso, qualora la sua situazione non rientri nelle deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

Per le sole classi terze della scuola secondaria di primo grado:

- 8.** non aver preso parte alle prove nazionali Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

**CRITERI DI DEROGA ALLA NON AMMISSIONE NEL CASO DI FREQUENZA INFERIORE AI TRE QUARTI DEL MONTE ORARIO PREVISTO**, deliberati dal Collegio dei Docenti (ex D.Lgs 62/2017)

1. Assenze per motivi di salute, certificabili.
2. Assenze per disagio psicologico o socio-economico-familiare, documentabili.
3. Assenze per motivi familiari dichiarati formalmente tramite idonea documentazione, che certifichi l'eccezionalità dell'impedimento e attesti l'impossibilità di frequentare altre strutture scolastiche, purché ci siano sufficienti elementi per la valutazione dell'alunno.
4. Eccezionalmente, assenze per impegni sportivi a livello agonistico, certificati dall'associazione sportiva di frequenza e che questa sia riconosciuta dal CONI.
5. Eccezionalmente, assenze per partecipazione ad attività concertistiche di alto livello, purché certificabili.

## VOTO E GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

All'esame di stato conclusivo del primo ciclo si accede attraverso il voto di ammissione che non è una media dei voti di profitto, ma una valutazione che apprezza l'andamento generale degli apprendimenti e dell'impegno dell'alunno nonché le sue competenze di *problem solving* ed interazione sociale evidenziate nell'ultimo anno come completamento di un percorso triennale. Ad ogni valutazione corrisponde un livello numerico espresso in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore a sei. La rubrica voto/giudizio di ammissione si basa sugli indicatori utilizzati per il giudizio globale.

| L'alunno/a nel corso del triennio ha dimostrato ...  |   |           |
|--|---|-----------|
| Criteri:<br>-Capacità di risolvere problemi<br>- Apprendimento<br>- Impegno<br>- Interazione sociale<br>(relazione e partecipazione) | di risolvere problemi complessi in modo efficace, autonomo e responsabile, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità frutto di impegno assiduo e consapevole. Ha cooperato e si è relazionato/a in modo efficace e costruttivo.                                  | <b>10</b> |
|  | di risolvere problemi complessi in modo efficace, autonomo e responsabile, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e abilità, frutto di impegno consapevole. Ha cooperato e si è relazionato/a in modo efficace e costruttivo.  | <b>9</b>  |
|  | di risolvere problemi in modo autonomo e sicuro, mostrando un uso corretto di conoscenze e abilità, frutto di impegno costante. Ha cooperato e si è relazionato/a in modo positivo / adeguato / selettivo.  | <b>8</b>  |
|  | di risolvere problemi in modo sicuro in situazioni note, mostrando un uso generalmente corretto di conoscenze e abilità, frutto di impegno adeguato. Ha cooperato e si è relazionato/a in modo positivo / adeguato / selettivo.   | <b>7</b>  |
|  | di risolvere problemi in modo basilare in situazioni semplici, mostrando un uso di conoscenze e abilità essenziale / incerto frutto di impegno costante ma poco efficace / settoriale/ superficiale. Ha cooperato e si è relazionato/a in modo positivo / adeguato / selettivo. | <b>6</b>  |
|  | di risolvere problemi in modo guidato, mostrando un uso frammentario /molto incerto di conoscenze e abilità, frutto di impegno discontinuo / limitato / molto limitato. Ha cooperato e si è relazionato/a in modo positivo /selettivo/passivo/con difficoltà.                   | <b>5</b>  |

## 8. La certificazione delle competenze

Dalla Premessa inserita nelle “Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione”, pubblicate dal MIUR.

*“La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell’obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. (...)*

*“La certificazione è strumento utile per sostenere e orientare gli alunni nel loro percorso di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e, successivamente, sino al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica professionale.”*

## 9. Famiglia: ruolo e partecipazione

Le **Indicazioni Nazionali** pongono l'accento sull'assunzione di responsabilità della Famiglia e sulla sua compartecipazione, assieme all'Istituzione Scolastica, alla formazione della persona negli aspetti culturale e affettivo- relazionale.

La **partecipazione** si attua attraverso i seguenti momenti:

- scelta del tempo-scuola;
- condivisione della visione formativa, condivisione del Patto di corresponsabilità educativa, collaborazione;
- partecipazione agli Organi Collegiali (Consiglio di Intersezione; Consiglio di Interclasse; Consiglio di classe;

Consiglio d'Istituto) e agli incontri formativi organizzati dall'Istituto.

La **comunicazione** scuola-famiglia si concretizza in una serie di occasioni:

- assemblea informativa iniziale sull'organizzazione dell'anno scolastico;
- presentazione della progettazione didattica annuale di Sezione, di Equipe, del Consiglio di classe;
- ricevimento individuale da parte dei docenti con modalità specifiche a seconda del grado scolastico;
- convocazione dei genitori anche in periodo non calendarizzato per comunicazioni relative al profitto e/o al comportamento del proprio figlio (da parte dei docenti, del Coordinatore di classe, del Dirigente scolastico);
- trasmissione di informazioni attraverso strumenti quali diario, quaderno degli avvisi, libretto personale;
- pubblicazione delle circolari sul sito web dell'Istituto (con conseguente riduzione delle comunicazioni cartacee).

La scuola promuove, in collaborazione con le Famiglie e gli Enti Locali, percorsi e incontri comuni per il confronto su problematiche educative: orientamento scolastico, educazione alla salute, educazione all'affettività e alla sessualità, problematiche relative all'adolescenza.



## 10. L'ampliamento dell'offerta formativa: i progetti

L'Istituto promuove l'attivazione di vari Progetti, che rappresentano un arricchimento e un ampliamento dell'Offerta Formativa.

I diversi percorsi progettuali:

- sono coerenti con le priorità e i traguardi rilevati nel RAV (vedi tabella nella sezione dedicata)
- si inseriscono pienamente e trasversalmente nella pianificazione didattico – educativa
- nascono anche dalla collaborazione con le Istituzioni del territorio e realizzano una continuità tra scuola, luoghi e momenti diversi della vita dello studente
- coinvolgono gli alunni dei diversi gradi di scuola
- conservano una linearità con le scelte operate negli anni precedenti e contraddistinguono l'Istituto Comprensivo;
- perseguono il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli elencati al comma 7 della legge 107/2015 (La Buona Scuola)


I **progetti educativi** successivamente elencati, vengono declinati in base ai tre gradi di scuola e illustrati alle famiglie durante i vari incontri collettivi con i docenti.

Proprio in quanto rispondono ad una specifica domanda, possono contribuire a valorizzare le scelte del tempo scuola che meglio consente l'implementazione dei progetti stessi, favoriti anche dall'inserimento di laboratori specifici ed eventuali uscite didattiche inerenti ai temi trattati.

Sono state delineate le seguenti aree progettuali, riferite agli obiettivi di interesse prioritario:

- **POTENZIAMENTO DISCIPLINE MOTORIE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE**  
(L 107/15, comma 7, p.to g)
- **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA MUSICA, NELL'ARTE, NEL CINEMA**  
(L 107/15, comma 7, p.to c)
- **EDUCAZIONE AMBIENTALE**  
(L 107/15, comma 7, p.to e)
- **VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**  
(L 107/15, comma 7, p.to a)
- **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE**  
(L 107/15, comma 7, p.to b)
- **EDUCAZIONE INTERCULTURALE, CITTADINANZA ATTIVA E CONVIVENZA CIVILE**  
(L 107/15, comma 7, p.to d)
- **SCUOLA APERTA/RECUPERO/STUDIO ASSISTITO**  
(L 107/15, comma 7, p.to l)
- **POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE - ACCOGLIENZA/CONTINUITÀ/ ORIENTAMENTO**  
**PREVENZIONE E CONTRASTO DISPERSIONE E DISCRIMINAZIONI**  
(L 107/15, comma 7, p.ti l, r)
- **SVILUPPO COMPETENZE DIGITALI**  
(L 107/15, comma 7, p.to h)

## FILI CONDUTTORI DELLA PROGETTUALITÀ 2018-2019

 = ordine di scuola

| AREA   | PROGETTO  | GRADO DI SCUOLA |             |            |
|--|---|-----------------|-------------|------------|
|  |   | INFANZIA        | PRIMARIA    | SECONDARIA |
| COMPETENZE LINGUISTICHE/<br>PROGETTO LETTURA | PROGETTI LETTURA (Amico Libro, Il Veneto legge - Maratona di lettura, Io leggo perché, Mostra del libro, Progetti in collaborazione con le biblioteche comunali, Io leggo e tu?, Io leggo a te, tu leggi a me, Il piacere di leggere) |                 |             |            |
|  | Piccoli critici a teatro  |                 |             |            |
|  | Ciak...si guarda!   |                 | Biancade    |            |
|  | Concorsi letterari  |                 |             |            |
|  | Hello English   |                 |             |            |
|  | Lettorato   |                 | S. Cipriano |            |
|  | KET/DELF  |                 |             |            |
|  | Potenziamento lingua inglese/francese)  |                 |             |            |
|  | Scrivo, leggo bene  |                 |             |            |
|  | Viaggio in Alsazia  |                 |             |            |

| AREA                                       | PROGETTO   | GRADO DI SCUOLA |          |            |
|--|--|-----------------|----------|------------|
|  |  | INFANZIA        | PRIMARIA | SECONDARIA |
| ESPRESSIVITÀ/<br>BENESSERE/<br>AFFETTIVITÀ | PROGETTI SPORT (Aquasplash, Più sport, Giochi sportivi studenteschi)   |                 |          |            |
|  | Tradizioni e territorio  |                 |          |            |
|  | PROGETTI MUSICALI (Piccoli cittadini crescono, Cantare insieme, Musica e sport a scuola si può, Musicando, La magia dell'essere...insieme, Musica insieme) |                 |          |            |
|  | Teatro (Musica e sport a scuola si può, Teatro Roncade, Laboratorio teatrale Monastier)  |                 |          |            |
|  | Arte e infanzia  |                 |          |            |
|  | Psicomotricità   | Monastier       |          |            |
|  | Yoga educativo   |                 |          |            |
|  | Educazione alla sessualità - Schermi del cuore   |                 |          |            |
|  | Educazione all'affettività   |                 |          |            |
|  | Pedibus  |                 |          |            |
|  | Star bene a scuola - Spazio ascolto  |                 |          | Roncade    |
|  | Progetto Macramè   |                 |          |            |
|  | Scuola accogliente/Open Day  |                 |          |            |
|  | Orientamento scolastico  |                 |          |            |

| AREA  | PROGETTO   | GRADO DI SCUOLA |          |            |
|---|--|-----------------|----------|------------|
|   |  | INFANZIA        | PRIMARIA | SECONDARIA |
| <b>EDUCAZIONE<br/>ALLA<br/>CITTADINANZA E<br/>ALLA LEGALITÀ</b> | Piccoli cittadini crescono                                       |                 |          |            |
|   | Cittadini in erba crescono                                       |                 |          |            |
|   | CCR  |                 |          |            |
|   | Legalità "Liberi di...liberi da..."                              |                 |          |            |
|   | Giornata della Memoria e del Ricordo (e altre ricorrenze civili) |                 |          |            |
|   | Viaggio in Alsazia   |                 |          |            |

| AREA  | PROGETTO   | GRADO DI SCUOLA |           |            |
|---|--|-----------------|-----------|------------|
|   |  | INFANZIA        | PRIMARIA  | SECONDARIA |
| <b>SOSTENIBILITÀ/<br/>PENSIERO<br/>MATEMATICO</b> | Giornata della matematica  |                 |           |            |
|   | Giochi matematici (Rally matematico, Kangourou, Piccolo Trofeo Da Vinci) |                 |           |            |
|   | Programmiamo (robotica, scratch)   |                 |           |            |
|   | Coding   |                 |           |            |
|   | Orto   |                 |           |            |
|   | Green moving   |                 | Monastier |            |
|   | Contarina  |                 |           |            |
|   | Laboratori ambientali  |                 |           | Monastier  |
|   | Scacchi  |                 | Musestre  |            |
|   | Dama   |                 |           |            |
|   | Rete Minerva   |                 |           |            |
|   | Giulio Verne (coll. TEXA 18-19)  |                 |           | Monastier  |

## 11. Collaborazione con enti e associazioni del territorio

| ENTI E ASSOCIAZIONI                             | AREE DI INTERVENTO  |
|---|---|
| <b>ENTI LOCALI</b>                              | Democrazia in erba, Rete Giovani, Spazio ascolto, City camp (mesi estivi); utilizzo di strutture comunali per attività sportive. Eventi per i genitori. Mensa e trasporti scolastici. |
| <b>RETI DI SCUOLE</b>                           | Intercultura, Orientamento, Disabilità, Sicurezza, Minerva, Realizzazione PdM, Educazione alla legalità, Cyberbullismo.   |
| <b>U.S.S.L. E SERVIZI SOCIALI UNIFICATI</b>     | Alunni con disabilità/disagio, DSA; progetti salute e benessere   |
| <b>PROTEZIONE CIVILE</b>                        | Formazione su prevenzione e sicurezza   |
| <b>C. T.A.</b>                                  | Iniziative culturali, feste, mostre   |
| <b>SOCIETÀ SPORTIVE; CONI; REGIONE VENETO</b>   | Attività sportive   |
| <b>CONSORZIO CONTARINA-PRIULA</b>               | Educazione ambientale; raccolta differenziata dei rifiuti   |
| <b>ASSOCIAZIONI CULTURALI E DI VOLONTARIATO</b> | Attività a scopo culturale, sociale e di solidarietà  |
| <b>BIBLIOTECA COMUNALE</b>                      | Attività didattiche di promozione della lettura   |
| <b>FORZE DELL'ORDINE</b>                        | Educazione stradale, prevenzione, sicurezza   |

## 12. Il piano di formazione del personale

### LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nel corso del triennio precedente sono state organizzate attività di formazione per il personale docente sulle seguenti aree:

aggiornamento sulle problematiche degli alunni con BES (in particolare autismo, DSA e ADHD) e formazione sulla didattica inclusiva

- Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento
- Formazione nell'ambito del piano d'azione orientato alla salute e al benessere
- Formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro
- Realizzazione del PdM (in rete): formazione sulle nuove metodologie
- Competenze digitali (nell'ambito del PNSD), a cura dell'animatore digitale
- Formazione sulla didattica per competenze e sui curricoli verticali

Per il prossimo triennio, viene riconfermata la formazione sopra riportata.

### LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Valutate le priorità del Piano triennale e le esigenze formative si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale ATA:

- Segreteria digitale
- Formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro
- Inclusione alunni con disabilità, primo soccorso e somministrazione farmaci

## 13. I piani d'azione - Competenze digitali

### PIANO DI INTERVENTO TRIENNALE SULLE COMPETENZE DIGITALI

presentato dall'animatore digitale, prof.ssa Manuela Mazzariol

#### Premessa

L' Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto.

Il profilo dell'Animatore Digitale (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

## Ambito formazione interna

### Prima annualità

- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
- Somministrazione di un questionario ai docenti per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.
- Avvio formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- Avvio Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.

### Seconda annualità

- Continuazione Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola.
- Continuazione formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa (es. impiego di Edmodo o altro come ambiente social da utilizzare tra i docenti dell'istituto).
- Coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo di testi digitali e nell'adozione di metodologie didattiche innovative (es. flipped classroom).

### Terza annualità

- Continuazione Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola.
- Continuazione formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.
- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
- Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.



## Ambito coinvolgimento comunità scolastica

### Prima annualità

- Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- Utilizzo di un cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche tra i docenti dell'Istituto.
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Aggiornamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD.
- Organizzazione di laboratori per gli alunni nel Coding, con il linguaggio di programmazione Scratch.
- Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambiente digitale.

### Seconda annualità

- Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- Utilizzo di un cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche tra i docenti dell'Istituto.
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Aggiornamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD.
- Organizzazione di laboratori per gli alunni nel Coding, con il linguaggio di programmazione Scratch.
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.
- Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale.
- Implementazione del sito internet della scuola.
- Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambiente digitale.

### Terza annualità

- Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- Utilizzo di un cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche tra i docenti dell'Istituto.
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Aggiornamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD.
- Organizzazione di laboratori per gli alunni nel Coding, con il linguaggio di programmazione Scratch.
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative.
- Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambiente digitale.

## Ambito creazione di soluzioni innovative

### Prima annualità

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.
- Avvio ad una prima selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.
- Presentazione di strumenti di condivisione di documenti.
- Primo avvio allo sviluppo del pensiero computazionale.
- Introduzione al coding.

### Seconda annualità

- Continuazione selezione e presentazione di Siti dedicati, App e Software per la didattica.
- Continuazione presentazione di strumenti di condivisione di documenti e di classi virtuali.
- Ripresa delle attività relative allo sviluppo del pensiero computazionale.
- Applicazione del coding utilizzando software dedicati (Scratch)
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.

### Terza annualità

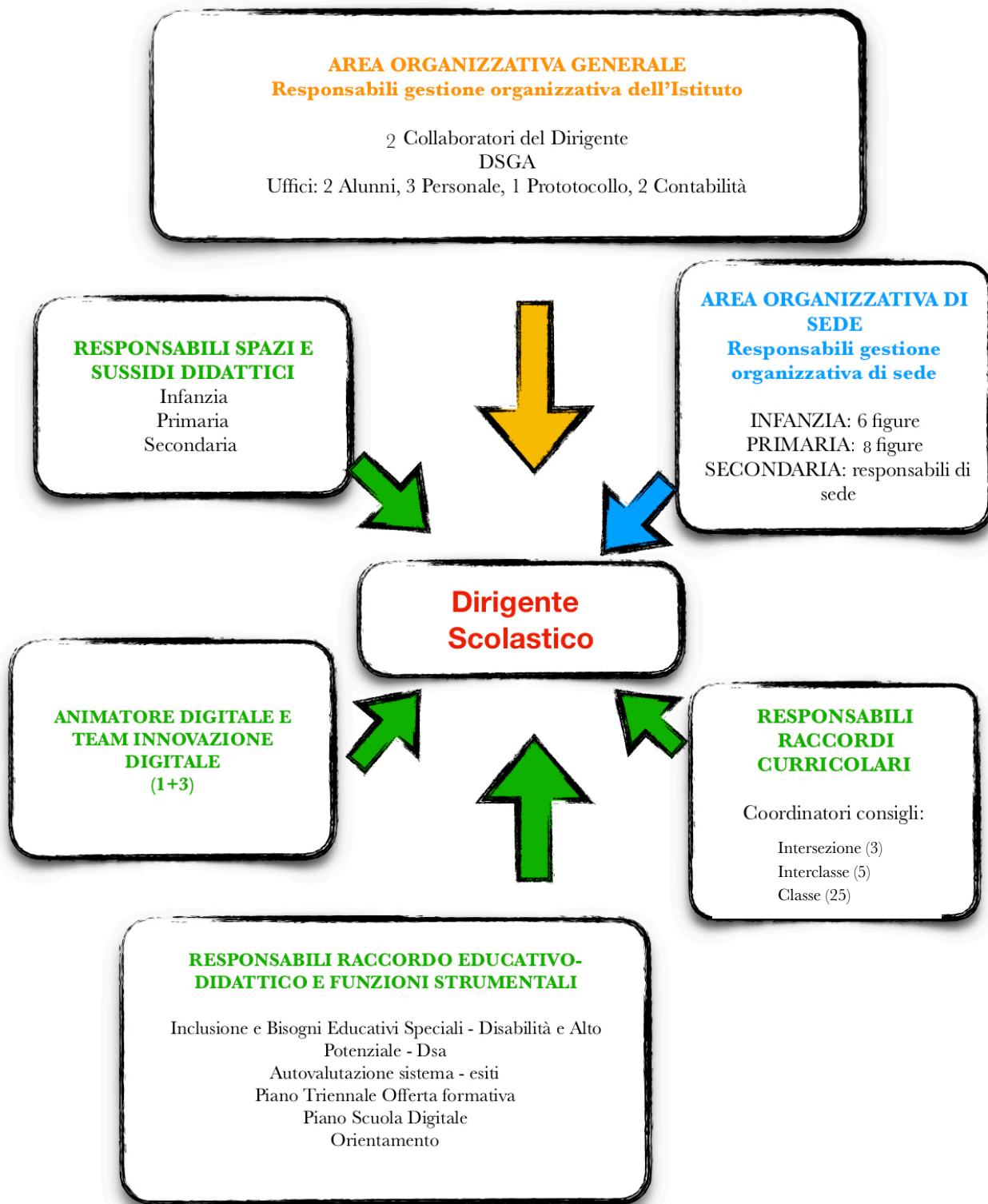
#### Strumenti digitali per l'inclusione

- Aggiornamento del curriculum di tecnologia con l'introduzione della robotica educativa.
- Risorse educative aperte (OER) e costruzione di ambienti digitali.
- Sperimentazione di classi virtuali.
- Sviluppo della consapevolezza della cittadinanza digitale (con particolare riferimento alla sicurezza).

## 14. I piani d'azione - Salute e benessere

| <b>COMPONENTI</b>   | <b>AZIONI</b>   | <b>INTERVENTI</b>   |
|---|---|---|
| <b>1. Le competenze individuali in materia di salute e la capacità di agire</b> | <p>La scuola adotta un curriculum formativo che comprende lo sviluppo di tematiche sulla salute</p> <p>La scuola promuove il movimento</p> <p>La scuola promuove la sana alimentazione</p>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- La scuola elabora UdA di promozione della salute orientate all'acquisizione di competenze</li> <li>- Pedibus</li> <li>- Sport per tutti</li> <li>- La scuola realizza spazi dedicati all'orto</li> <li>- La mensa propone un'alimentazione equilibrata e sana</li> </ul> |
| <b>2. Le politiche per una scuola in salute</b>                                 | <p>La scuola si impegna ad affrontare le tematiche della salute in modo integrato e interdisciplinare</p> <p>La scuola promuove il benessere del personale</p> <p>La scuola promuove la sicurezza</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- La scuola ha inserito nel PTOF il Piano d'Azione</li> <li>- La scuola formalizza il gruppo operativo per il Piano d'azione</li> <li>- La scuola aderisce alla rete sicurezza e partecipa alle sue iniziative</li> </ul>  |
| <b>3. L'ambiente fisico della scuola</b>  | <p>La scuola crea nuovi spazi per la didattica, il movimento e il benessere</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- La scuola predisporre l'orto scolastico</li> <li>- La scuola promuove e favorisce l'utilizzo flessibile e creativo degli spazi</li> </ul>  |
| <b>4. L'ambiente sociale della scuola</b>                                       | <p>La scuola favorisce l'ascolto e l'accoglienza.</p> <p>La scuola promuove il senso di appartenenza</p> <p>La scuola persegue il miglioramento del clima d'aula e la prevenzione al bullismo</p>     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- La scuola ha definito un protocollo per l'accoglienza</li> <li>- La scuola favorisce la partecipazione a corsi sul benessere del personale e degli studenti (pause attive, move.it)</li> <li>- La scuola organizza i corsi per la sicurezza</li> </ul>                   |
| <b>5. I legami con la comunità</b>  | <p>La scuola collabora con le famiglie</p> <p>La scuola collabora con gli Enti locali e la comunità</p> <p>La scuola aiuta il volontariato a presentare le proprie iniziative</p>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pedibus</li> <li>- Cortili scolastici</li> <li>- Merenda sana</li> <li>- Comitato mensa</li> <li>- Avis, Aido</li> </ul>   |

# 15. Funzionigramma



## 16. Area organizzativa d'istituto

| FUNZIONE                                      | COMPITI  |
|---|--|
| <b>1° COLLABORATORE<br/>INFANZIA/PRIMARIA</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento con delega di firma</li> <li>• Possibilità di presiedere, se necessario, le riunioni di Commissioni e di Organi Collegiali dell'Istituto</li> <li>• Coordinamento applicazione criteri per la stesura degli orari (scuola primaria)</li> <li>• Pianificazione impegni annuali dei docenti in collaborazione con il Dirigente</li> <li>• Comunicazioni con personale interno ed esterno attraverso la predisposizione di circolari ai docenti e agli alunni in collaborazione con il Dirigente</li> <li>• Predisposizione di materiali e documentazione per i docenti</li> <li>• Organizzazione di corsi di formazione interna all'Istituto</li> <li>• Partecipazione a incontri di staff del D.S.</li> <li>• Partecipazione ad incontri istituzionali, convegni, .... con il D.S. o in sua sostituzione</li> <li>• Valutazione-monitoraggio di progetti istituzionali (MIUR, UST, REGIONE, ...)</li> <li>• Supervisione del sito scolastico: eventuale produzione di materiali da inserire</li> <li>• Raccordo, monitoraggio e consulenza ai docenti in riferimento al Registro Elettronico</li> <li>• Gestione preliminare di questioni disciplinari relative agli alunni (di gruppo, di classe, individuali)</li> <li>• Gestione di questioni di tipo organizzativo-logistico (spazi, mensa, trasporti, ....): raccolta di segnalazioni e comunicazione agli organi di competenza</li> <li>• Attività di consulenza e orientamento per le famiglie, eventualmente deliberate dagli organi collegiali in riferimento a iscrizioni, nuovi inserimenti, trasferimenti di sede</li> <li>• Coordinamento iniziative di presentazione delle modalità organizzative della scuola al territorio</li> <li>• Rapporti ordinari con il personale insegnante e con i genitori utenti del servizio scolastico su questioni di ordine educativo/didattico</li> <li>• Predisposizione del materiale per il Collegio Docenti</li> <li>• Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate e verbalizzazione</li> <li>• Raccordo con le F.S. i referenti di sede e i referenti di progetto</li> </ul> |
| <b>2°COLLABORATORE<br/>SECONDARIA</b>         | <p>Sostituzione del Dirigente o del primo Collaboratore in caso di assenza o impedimento</p> <p>Possibilità di presiedere, se necessario, le riunioni di Commissioni e di Organi Collegiali dell'Istituto</p> <p>Partecipazione a incontri di staff del D.S.</p> <p>Partecipazione ad incontri istituzionali, convegni, con il D.S. o in sua sostituzione</p> <p>Relazioni con gli Organi Collegiali dell'Istituto, con gli Enti Locali o con altri soggetti esterni e collegamenti con il Dirigente</p> <p>Pianificazione impegni annuali dei docenti in collaborazione con il Dirigente</p> <p>Comunicazioni con personale interno ed esterno attraverso la predisposizione circolari ai docenti e agli alunni in collaborazione con il Dirigente</p> <p>Predisposizione di materiali e documentazione per i docenti</p> <p>Organizzazione di corsi di formazione interna all'Istituto</p> <p>Valutazione-monitoraggio di progetti istituzionali (MIUR, UST, REGIONE, ...)</p> <p>Supervisione del sito scolastico: eventuale produzione di materiali da inserire</p> <p>Raccordo, monitoraggio e consulenza ai docenti in riferimento al Registro Elettronico</p> <p>Gestione preliminare di questioni disciplinari relative agli alunni (di gruppo, di classe, individuali)</p> <p>Gestione di questioni di tipo organizzativo-logistico (spazi, mensa, trasporti, ....): raccolta di segnalazioni e comunicazione agli organi di competenza</p> <p>Attività di consulenza per le famiglie in riferimento a iscrizioni, nuovi inserimenti, trasferimenti di sede</p> <p>Coordinamento iniziative di presentazione delle modalità organizzative della scuola al territorio</p> <p>Rapporti ordinari con il personale insegnante e con i genitori utenti del servizio scolastico su questioni di ordine educativo/didattico</p> <p>Predisposizione del materiale per il Collegio Docenti della Sc. Secondaria</p> <p>Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate e verbalizzazione</p> <p>Raccordo con le F.S., i referenti di sede e i referenti di progetto</p> <p>Sostituzione del referente di sede in caso di necessità</p> <p>Coordinamento e supervisione macroprogetti</p>  |

## 17. Area organizzativa di sede - Responsabili di sede

| <b>RESPONSABILI DI PLESSO<br/>(Infanzia e Primaria)</b> |  |
|---|--|
| SCUOLA  | COMPITO  |
| <b>INFANZIA<br/>MUESTRE</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• ADATTAMENTO DEGLI ORARI.</li> <li>• Monitoraggio circolari e comunicati sul sito e informativa ai docenti in caso di urgenza.</li> <li>• Ritiro, distribuzione e archiviazione posta e/o fax dalla segreteria. Monitoraggio firme.</li> <li>• <b>CONTATTI CON LA SEGRETERIA</b> (deposito comunicazioni/orari/richieste, richiesta modulistica, richiesta scadenze di vario genere, segnalazioni eventuali incongruenze nelle disposizioni...).</li> <li>• <b>COORDINAMENTO CONSIGLI D' INTERCLASSE/INTERSEZIONE.</b></li> <li>• <b>GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AD USO DEI DOCENTI</b> (pianificazione reticolare, UdA programmazioni, verbali delle riunioni, progetti, regolamenti, materiale sicurezza ...).</li> <li>• <b>ACCOGLIENZA SUPPLENTI TEMPORANEI.</b></li> <li>• <b>GESTIONE ALUNNI IN CASO DI ASSENZA DEL DOCENTE</b> (copertura con supplenze interne, eventuale distribuzione nelle classi, ...).</li> <li>• <b>COORDINAMENTO E FUNZIONALITA':</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione dei "piccoli" problemi di sede in situazione di emergenza</li> <li>• Controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi del plesso e a distribuire materiale autorizzato dal Dirigente</li> <li>• Vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto (alunni e famiglie).</li> </ul> </li> <li>• <b>COMUNICAZIONI CON ALTRI PLESSI.</b></li> <li>• <b>PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DI STAFF E RESOCONTO AI COLLEGHI DI QUANTO DISCUSO</b> (tramite riunione o comunicato scritto).</li> <li>• <b>RAPPORTI CON LE AGENZIE EDUCATIVE EVENTUALMENTE OPERANTI NELLA SEDE</b>, in collaborazione con il docente referente se individuato.</li> <li>• <b>RAPPORTI CON IL VICARIO DI COMPETENZA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione di eventuali incongruenze nelle disposizioni: problematiche specifiche con particolare riferimento agli alunni (trasporti, mense, aspetti disciplinari, ecc, ...)</li> </ul> </li> <li>• <b>Condivisione e coordinamento attività funzionali</b></li> <li>• <b>Segnalazioni proposte di tipo diretto provenienti dal territorio.</b></li> </ul> |
| <b>INFANZIA<br/>S. CIPRIANO</b>                         |  |
| <b>INFANZIA<br/>MONASTIER</b>                           |  |
| <b>PRIMARIA<br/>RONCADE</b>                             |  |
| <b>PRIMARIA<br/>BIANCADE</b>                            |  |
| <b>PRIMARIA<br/>S. CIPRIANO</b>                         |  |
| <b>PRIMARIA<br/>MUESTRE</b>                             |  |
| <b>PRIMARIA<br/>MONASTIER</b>                           |  |

| <b>RESPONSABILI DI SEDE<br/>(Secondaria)</b> |  |
|--|--|
| SCUOLA                                       | COMPITO  |
| <b>SECONDARIA DI<br/>RONCADE</b>             | <p><b>ORGANIZZAZIONE DELLA SOSTITUZIONE DEI DOCENTI TEMPORANEAMENTE ASSENTI</b> (per assenze di un giorno e comunque fino all'arrivo del supplente eventualmente nominato) in collaborazione con il Vicario e la segreteria del personale, con annotazione su apposito registro</p> <p><b>GESTIONE DEGLI ALUNNI IN CASO DI ASSENZA DEL TITOLARE</b>, secondo le disposizioni impartite dal dirigente e sulla base dell'accordo di Istituto</p> <p><b>ACCOGLIENZA DEI SUPPLENTI</b>: fornire le informazioni necessarie (orario, spazi, materiali) in collaborazione con il Vicario</p> <p><b>RAPPORTI CON LA SEGRETERIA</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio circolari sul sito e informativa ai docenti in caso di urgenze</li> <li>Gestione eventuali circolari e posta cartacea o fax; diffusione delle stesse anche attraverso i collaboratori scolastici, monitoraggio firme e scadenze; incarico ai collaboratori di consegna alla segreteria; archiviazione nella sede</li> <li>Segnalazioni problematiche strutturali con particolare riferimento alla sicurezza in sinergia con i collaboratori scolastici</li> <li>Raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso</li> <li>Supervisione del corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi</li> </ul> <p><b>RAPPORTI CON LA DIRIGENZA</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalazione di eventuali incongruenze nelle disposizioni;</li> <li>Prima gestione e segnalazione di problematiche specifiche con particolare riferimento agli alunni (trasporti, mense, aspetti disciplinari, ...)</li> <li>Condivisione e coordinamento attività funzionali</li> <li>Predisposizione e organizzazione degli spazi comuni (laboratori, aule riunioni...)</li> <li>Raccolta e vaglio delle adesioni a iniziative generali, in sinergia con i Coordinatori di Classe</li> </ul> |
| <b>SECONDARIA DI<br/>MONASTIER</b>           | <p><b>COORDINAMENTO E FUNZIONALITA'</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione dei "piccoli" problemi del plesso in situazione di emergenza</li> <li>Monitoraggio dell'organizzazione dei colloqui settimanali scuola-famiglia, in collaborazione con i collaboratori scolastici</li> <li>Controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi del plesso</li> <li>Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie)</li> </ul> <p><b>INFORMAZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE AD USO DEI DOCENTI</b> (curricolo per competenze, piano di lavoro per dipartimenti, progetti, regolamenti, materiali sicurezza, ...)</p> <p><b>COMUNICAZIONE CON ALTRA SEDE</b> (Roncade/Monastier)</p> <p><b>PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DI STAFF E RESOCONTO AI COLLEGHI DI QUANTO DISCUSO</b> (tramite riunione o comunicato scritto redatto dall'interessato o dal segretario dell'incontro)</p> <p><b>GESTIONE BACHECA AULA DOCENTI</b> (comunicazioni, pubblicitaria, ecc ...) in collaborazione con collaboratore scolastico incaricato</p> <p><b>RAPPORTI CON LE AGENZIE EDUCATIVE EVENTUALMENTE OPERANTI NELLA SEDE</b>, in collaborazione con il docente referente se individuato</p> <p>Predisposizione e adattamento dell'orario provvisorio e definitivo, in collaborazione con il DS</p>  |



**FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF**

| FS | AMBITO  | COMPITI  |
|----|---|--|
| 1  | <b>INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - DISABILITÀ E ALTO POTENZIALE - DSA</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dell'inclusione degli alunni con certificazione di disabilità e in generale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; segnalazione di eventuali problematiche al dirigente</li> <li>• Partecipazione agli incontri interprofessionali su delega del DS</li> <li>• Organizzazione e supervisione degli orari degli insegnanti di sostegno e degli addetti all'assistenza, in collaborazione col DS;</li> <li>• Supporto agli insegnanti di sostegno e di classe nella gestione della documentazione, degli interventi con gli alunni (in caso di problematiche particolari), dei rapporti con le famiglie e con gli enti competenti;</li> <li>• Gestione dei rapporti con gli enti territoriali competenti e collaborazione con la segreteria per l'espletamento delle pratiche relative alle certificazioni e l'assegnazione degli addetti;</li> <li>• Attività di consulenza ai genitori e ai docenti</li> <li>• Collaborazione con il DS nella formazione delle classi</li> <li>• Coordinamento e supervisione delle attività di tirocinio e dell'operato dei tirocinanti; collaborazione con la segreteria nell'espletamento delle pratiche relative alle convenzioni con le Università.</li> <li>• Coordinamento delle attività di screening in ingresso per la scuola dell'infanzia.</li> <li>• Coordinamento e supervisione delle attività della commissione disabilità: partecipazione alle riunioni del CTI e rendiconto; organizzazione di corsi di formazione per i docenti; aggiornamento e produzione di materiali ad uso dei docenti.</li> </ul> |

| FS | AMBITO                                       | COMPITI   |
|----|--|---|
| 2  | <b>AUTOVALUTAZIONE SISTEMA ESITI (esami)</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto nella realizzazione del Piano di Miglioramento dell'Istituto, redatto sulla base delle priorità e degli obiettivi di processo individuati nel RAV</li> <li>• Coordinamento delle attività della commissione per la realizzazione del curriculum verticale di italiano/matematica</li> <li>• Coordinamento, monitoraggio e supervisione dei lavori per classi parallele alla scuola primaria, in collaborazione con la vicaria.</li> </ul> |

| FS | AMBITO  | COMPITI   |
|----|---|---|
| 3  | <b>PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione e revisione annuale Piano Triennale dell'Offerta Formativa</li> <li>• Organizzazione e monitoraggio delle attività relative al profilo formativo e alla rete "Monitoraggio POF"</li> </ul> |

| FS | AMBITO                       | COMPITI   |
|----|------------------------------|---|
| 4  | <b>PIANO SCUOLA DIGITALE</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione dei rapporti con DSGA, ufficio acquisti, personale tecnico nella realizzazione dei previsti interventi di miglioramento e potenziamento delle dotazioni tecnologiche dell'istituto. Punto di riferimento per i plessi dell'Istituto in relazione alle problematiche connesse al funzionamento dei laboratori di informatica, in collaborazione con il tecnico esperto.</li> </ul> |

| FS | AMBITO              | COMPITI  |
|----|---------------------|--|
| 5  | <b>ORIENTAMENTO</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione delle attività di continuità infanzia-primaria</li> <li>• Organizzazione e monitoraggio delle attività di raccordo primaria-secondaria. Supporto nella formazione delle classi</li> <li>• Organizzazione delle attività di orientamento in uscita verso la scuola secondaria di secondo grado, partecipazioni alle attività della rete Orientamento</li> </ul> |

## COMMISSIONI DI LAVORO

|   | COMMISSIONE   | COMPITI   |
|---|---|---|
| 1 | <b>INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - DISABILITÀ E ALTO POTENZIALE - DSA</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione alle riunioni del CTI e rendiconto;</li> <li>• Organizzazione di corsi di formazione per i docenti;</li> <li>• Aggiornamento e produzione di materiali ad uso dei docenti;</li> <li>• Monitoraggio dell'inclusione degli alunni con BES, supporto ai docenti</li> </ul> |

|   | COMMISSIONE                                    | COMPITI  |
|---|--|--|
| 2 | <b>AUTOVALUTAZIONE SISTEMA - ESITI (esami)</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione del curriculum verticale disciplinare d'Istituto.</li> <li>• Monitoraggio lavori per classi parallele</li> <li>• Coordinamento con il nucleo di autovalutazione per la revisione annuale del RAV e del PdM</li> <li>• Coordinamento prove INVALSI e restituzione dei risultati</li> </ul> |

|   | COMMISSIONE                                   | COMPITI  |
|---|---|--|
| 3 | <b>PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione e revisione annuale del Ptof 2018-2021</li> </ul> |

|   | COMMISSIONE                  | COMPITI  |
|---|------------------------------|--|
| 4 | <b>PIANO SCUOLA DIGITALE</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto e collaborazione nella realizzazione dei previsti interventi di miglioramento e potenziamento delle dotazioni tecnologiche dell'istituto, con previsione e pianificazione delle attività rivolte ad alunni e docenti nell'ambito dell'acquisizione e del potenziamento delle competenze digitali e nel loro efficace utilizzo</li> </ul> |

## COLLABORATORI REALIZZAZIONE PTOF E PDM

|   |   |
|---|---|
| ANIMATORE DIGITALE<br>RETE STRANIERI + attività recupero<br>RETE BENESSERE E SALUTE<br>RETE MINERVA | RETE CYBERBULLISMO<br>RETE EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'<br>RETE FORMAZIONE PDM |
|---|---|

**COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE - INTERCLASSE**

| GRADO DI SCUOLA | CONSIGLIO    | COMPITI  |
|-----------------|--------------|--|
| <b>INFANZIA</b> | INTERSEZIONE | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare l'ordine del giorno con il personale dell'ufficio di competenza</li> <li>• Condurre la seduta della riunione</li> <li>• Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori</li> <li>• Riferire al DS o al suo collaboratore eventuali situazioni di criticità</li> <li>• Presenziare alle riunioni di staff del DS</li> </ul> |
| <b>PRIMARIA</b> | INTERCLASSE  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare l'ordine del giorno con il personale dell'ufficio di competenza</li> <li>• Condurre la seduta della riunione</li> <li>• Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori</li> <li>• Riferire al DS o al suo collaboratore eventuali situazioni di criticità</li> <li>• Presenziare alle riunioni di staff del DS</li> </ul> |

**COORDINATORI DI DIPARTIMENTO - SCUOLA SECONDARIA**

| DIPARTIMENTO   | COMPITI   |
|--|---|
| <b>LINGUISTICO 1</b><br>(italiano-storia-geografia-app.letterario-religione) | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare i lavori del Dipartimento</li> <li>• Redigere il verbale delle riunioni</li> <li>• Predisporre i materiali necessari per la riunione di Dipartimento</li> <li>• Partecipare allo staff del Dirigente</li> <li>• Tenere i contatti con i docenti del proprio Dipartimento</li> <li>• Tenere i contatti con i coordinatori degli altri dipartimenti</li> <li>• Relazionare al Vicario e al DS gli esiti delle riunioni (lavori prodotti, proposte, ...)</li> <li>• Presentare per iscritto la rendicontazione finale</li> </ul> |
| <b>LINGUISTICO 2</b><br>(Inglese-Francese)                                   |   |
| <b>SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b><br>(matematica-scienze-tecnologia)            |   |
| <b>ESPRESSIVO</b><br>(arte-musica-motoria)                                   |   |
| <b>SOSTEGNO</b>  |   |

## COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE - SCUOLA SECONDARIA

### COMPITI

- Presiedere i Consigli di Classe,
- Individuare il segretario del Consiglio di classe in caso di assenza del designato
- Predisporre i materiali necessari per le varie operazioni (programmazione educativa- didattica, valutazione quadrimestrale, relazione finale, ...)
- Monitorare l'attuazione di attività e progetti d'Istituto e del consiglio di classe
- Seguire l'iter delle deliberazioni del consiglio di classe
- Informare e convocare i genitori di alunni in difficoltà su indicazione del CdC
- Tenere i rapporti con i rappresentanti di classe dei genitori
- Partecipare agli incontri interprofessionali tra scuola ed équipe realizzati in sede e relazionare ai colleghi del Consiglio di classe in accordo con docente di sostegno.
- Presenziare alle elezioni dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di classe
- Informare il Dirigente scolastico e il vicario riguardo a situazioni di rilievo o criticità
- Fare da referente per gli alunni
- Gestire e monitorare eventuali casi problematici
- Consegnare ai genitori le schede di valutazione
- Ritirare le schede di valutazione
- Raccogliere e conservare nell'apposito contenitore la documentazione relativa agli atti del consiglio di classe: programmazioni, piani di lavoro dei docenti, certificazioni,...
- Controllare che il verbale del Consiglio di classe sia redatto in modo completo e tempestivo.

## 18. Servizi scolastici

### SEGRETERIA DELL'ISTITUTO

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| <b>SEDE UFFICI</b>                   | Via Vivaldi 30 – 31056 Roncade (TV)  |
| <b>ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO</b> | <p><b>UFFICIO ALUNNI:</b></p> <p>Da lun a sab: 8.00 – 8.30;<br/>Lun, mer, ven, sab: 12.00 – 13.00<br/>Martedì e Giovedì 15.00 – 17.00</p> <p><b>UFFICIO PERSONALE:</b></p> <p>Da lun a sab: 11.00 – 13.00<br/>Mercoledì e Giovedì: 15.00 – 17.00</p> |
| <b>CONTATTI</b>                      | <p>Telefono: <b>0422 707046</b></p> <p>FAX: 0422 841563</p> <p><a href="mailto:tvic875005@istruzione.it">tvic875005@istruzione.it</a></p> <p><a href="mailto:tvic875005@pec.istruzione.it">tvic875005@pec.istruzione.it</a></p>                      |

### SERVIZI SCOLASTICI FORNITI DAL COMUNE

#### TRASPORTI

Il trasporto degli alunni è di competenza delle Amministrazioni Comunali.

Il trasporto è normato da uno specifico regolamento.

La richiesta del servizio viene avanzata all'atto dell'iscrizione.

#### MENSA

Il servizio mensa è di competenza delle Amministrazioni Comunali.

Il servizio mensa è garantito nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano.

Le famiglie ne fanno richiesta all'atto dell'iscrizione.

#### PRE E POST-SCUOLA

Nelle scuole primarie di Roncade, San Cipriano, Biancade è attivo un servizio di pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.25

Nella scuola primaria di Musestre il servizio pre-scuola è attivo dalle ore 8.00 alle ore 8.25

Nella scuola primaria di Monastier è attivo un servizio di pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 7.55 e post-scuola dalle ore 12.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì.

Il servizio è organizzato e gestito da **genitori volontari** sulla base di un incarico stipulato con l'Istituto.

Per la Scuola Secondaria di Roncade è attivo un servizio di sorveglianza degli alunni che arrivano con i pulmini in orario antecedente alle ore 7.55. Tale servizio viene garantito dall'Amministrazione Comunale tramite una convenzione stipulata con la scuola che vede un nonno vigile individuato per la sorveglianza.

### PEDIBUS

Nelle scuole primarie di Roncade, Biancade e San Cipriano è attivo un servizio di pedibus gestito dai genitori, nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto con vari enti provinciali, fra i quali l'Associazione Pedibus Treviso".

### SPAZI E STRUTTURE PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

| SCUOLA DELL'INFANZIA    | S. CIPRIANO | MUSESTRE | MONASTIER |
|-------------------------|-------------|----------|-----------|
| Salone                  |             | 1        | 1         |
| Spazio informatica      |             | 1        |           |
| Spazio attività motoria | 1           |          |           |
| Spazio laboratorio      |             |          | 1         |
| Biblioteca              | 1           |          | 1         |

| SCUOLA PRIMARIA               | RONCADE | BIANCADE | S. CIPRIANO | MUSESTRE | MONASTIER |
|-------------------------------|---------|----------|-------------|----------|-----------|
| Biblioteca                    | 1       | 1        | 1           | 1        |           |
| Aula arte                     | 1       | 1        | 1           |          |           |
| Aula informatica              | 1       | 1        | 1           |          | 1         |
| Aula LIM                      | 2       | 1        |             | 1        |           |
| Spazio polivalente            | 1       |          |             | 1        | 1         |
| Palestra                      | 1       | 1        | 1           | 1        | 1         |
| Aula per Lingua straniera     |         | 1        |             | 1        | 1         |
| Spazio Sostegno               | 1       | 2        | 2           | 1        | 1         |
| Spazio per attività di gruppo | 2       | 2        | 1           | 1        |           |

| SCUOLA SECONDARIA                       | RONCADE | MONASTIER |
|---|---------|-----------|
| Biblioteca                              | 1       | 1         |
| Aula di Arte                            | 1       | 1         |
| Aula di Tecnologia                      |         | 1         |
| Aula di Scienze                         | 1       | 1         |
| Aula di Informatica                     | 1       | 1         |
| Aula LIM                                | 13      | 1         |
| Laboratorio naturalistico               | 1       |           |
| Aula all'aperto                         | 1       |           |
| Aula attività integrative e di sostegno | 4       | 1         |
| Aula di musica                          |         | 1         |
| Palestra (comunale)                     |         | 1         |
| Palestra (presso Scuola Primaria)       | 1       |           |
| Palazzetto dello Sport (comunale)       | 1       |           |
| Pista di atletica (comunale)            | 1       | 1         |
| Auditorium - Aula Magna                 | 1       |           |

## 19. Fabbisogni

### FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE

#### ORGANICO DI DIRITTO

Previsioni 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021

| INFANZIA          | 2018/2019 | 2019/2020 | 2020/2021 |
|-------------------|-----------|-----------|-----------|
| N° CLASSI         | 10        | 10        | 10        |
| N° POSTI COMUNE   | 20        | 20        | 20        |
| N° POSTI SOSTEGNO | 6         | 6         | 6         |

| PRIMARIA                   | 2018/2019          | 2019/2020 | 2020/2021 |
|----------------------------|--------------------|-----------|-----------|
| N° CLASSI                  | 47                 | 47        | 47        |
| N° POSTI COMUNE            | 73 (di cui 8 pot.) | 73        | 73        |
| di cui SPECIALISTI INGLESE | 3                  | 3         | 3         |
| N° POSTI SOSTEGNO          | 21                 | 21        | 21        |

| SECONDARIA DI<br>RONCADE      | 2018/2019 | 2019/2020 | 2020/2021 |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| N° CLASSI                     | 20        | 21        | 21        |
| Posti italiano A-22           | 13        | 13        | 13        |
| Posti Mat-sci A-28            | 6         | 6         | 6         |
| Posti inglese A-25 (ex A345)  | 5         | 5         | 5         |
| Posti francese A-25 (ex A245) | 3         | 3         | 3         |
| Posti arte A-01               | 3         | 3         | 3         |
| Posti scienze motorie A-49    | 3         | 3         | 3         |
| Posti ed. musicale A-30       | 3         | 3         | 3         |
| Posti tecnologia A-60         | 2         | 2         | 2         |
| N° POSTI SOSTEGNO             | 7         | 7         | 7         |



| SECONDARIA DI MONASTIER       | 2018/2019 | 2019/2020 | 2020/2021 |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| N° CLASSI                     | 5         | 5         | 5         |
| Posti italiano A-22           | 4         | 4         | 4         |
| Posti Mat-sci A-28            | 3         | 3         | 3         |
| Posti inglese A-25 (ex A345)  | 2         | 2         | 2         |
| Posti francese A-25 (ex A245) | 1         | 1         | 1         |
| Posti arte A-01               | 1         | 1         | 1         |
| Posti scienze motorie A-49    | 1         | 1         | 1         |
| Posti ed. musicale A-30       | 1         | 1         | 1         |
| Posti tecnologia A-60         | 1         | 1         | 1         |
| N° POSTI SOSTEGNO             | 2         |           |           |

## ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per quanto riguarda la scuola secondaria, il fabbisogno di organico (dell'autonomia, quindi comprensivo anche dei posti di potenziamento) sarebbe soddisfatto semplicemente consentendo ai docenti titolari che completano l'orario in altre scuole di completare l'orario nell'Istituto Comprensivo di Roncade, ossia trasformando le COE in cattedre interne (dell'autonomia) e aggiungendo 15 ore alla classe di concorso A-22; in tal modo, la distribuzione delle ore di potenziamento verrebbe a soddisfare pienamente i bisogni dell'Istituto, dal momento che sarebbero garantite le ore necessarie all'organizzazione dei laboratori di supporto/recupero e studio assistito previsti nel RaV e nel PdM, in vista del miglioramento degli esiti in uscita dal primo ciclo.

Attualmente gli organici delle due scuole secondarie di Roncade e Monastier sono separati. Se tale circostanza dovesse costituire un ostacolo o se comunque non fosse possibile esaudire nell'immediato le richieste espresse, in via transitoria, tenendo conto dell'organico di potenziamento assegnato all'IC di Roncade nell'anno scolastico 2015/16, sull'organico di potenziamento si avanza la seguente ipotesi alternativa, **in ogni caso valevole per la scuola primaria**:

|                               | 2018/2019 | 2019/2020 | 2020/2021 |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| N° CLASSI                     |           |           |           |
| Posti italiano A-22           |           |           |           |
| Posti Mat-sci A-28            |           |           |           |
| Posti inglese A-25 (ex A345)  | 2         | 2         | 2         |
| Posti francese A-25 (ex A245) |           |           |           |
| Posti arte A-01               |           |           |           |
| Posti scienze motorie A-49    |           |           |           |
| Posti ed. musicale A-30       | 1         | 1         | 1         |
| Posti tecnologia A-60         |           |           |           |
| N° POSTI SOSTEGNO             |           |           |           |

| N° POSTI | CLASSE CONCORSO             | MOTIVAZIONE  |
|----------|-----------------------------|--|
| 1        | POSTO COMUNE PRIMARIA       | Esonero primo collaboratore  |
| 5        | POSTO COMUNE PRIMARIA       | Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES, attraverso percorsi individualizzati; realizzazione di iniziative di supporto e recupero, anche con ampliamento del tempo scuola. Potenziamento del cooperative learning e del lavoro con classi aperte e gruppi di livello.<br>Copertura supplenze nel primo/secondo giorno di assenza |
| 1        | A-25 (INGLESE)              | Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning. Realizzazione di iniziative di supporto e recupero, anche con ampliamento del tempo scuola.<br>Copertura supplenze nel primo/secondo giorno di assenza   |
| 1        | A-60 (TECNOLOGIA)           | Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.<br>Realizzazione di iniziative di supporto e recupero, anche con ampliamento del tempo scuola.<br>Copertura supplenze nel primo/secondo giorno di assenza       |
| 1        | A-22 (MATERIE LETTERARIE)   | Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES, attraverso percorsi individualizzati; realizzazione di iniziative di supporto e recupero, anche con ampliamento del tempo scuola.<br>Copertura supplenze nel primo/secondo giorno di assenza  |
| 1        | A0320(MUSICA)               | Valorizzazione e potenziamento delle competenze musicali, anche in un'ottica di continuità tra la scuola secondaria e primaria.<br>Realizzazione di iniziative di supporto e recupero, anche con ampliamento del tempo scuola.<br>Copertura supplenze nel primo/secondo giorno di assenza  |
| 1        | POSTO SOSTEGNO PRIMARIA     | Potenziamento inclusione alunni con certificazione (con e senza sostegno), anche tramite la realizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati; attività di supporto al gruppo classe.  |
| 1        | POSTO SOSTEGNO SEC. I GRADO | Potenziamento inclusione alunni con certificazione (con e senza sostegno), anche tramite la realizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati; attività di supporto al gruppo classe.  |

## FABBISOGNO PERSONALE ATA

| PERSONALE | ORGANICO | RICHIESTE POTENZIAMENTO | MOTIVAZIONI RICHIESTE   |
|-----------|----------|-------------------------|---|
| DSGA      | 1        |                         |   |
| AA        | 9        | 1                       | Aumento di complessità organizzativa in seguito ad adesioni a reti di scuole partecipazione a bandi per finanziamenti europei |
| AT        |          | 1                       | Collaborazione realizzazione attività nell'ambito del PNSD.<br>Supporto segreteria  |
| CS        | 26       | 3                       | Supporto e copertura supplenze primi 7 giorni, in particolare alle scuole dell'infanzia                                       |

## FABBISOGNO ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

In accordo con le priorità individuate nel RAV e nell'ottica della realizzazione delle attività previste nell'ambito del PNSD, esaminata la situazione dei vari plessi dell'Istituto, le necessità più urgenti e con potenziale maggiore impatto riguardano:

- l'allineamento della dotazione tecnologica dei vari plessi della scuola primaria: equa distribuzione e potenziamento delle LIM e dei videoproiettori, adeguamento dei laboratori di informatica;
- il potenziamento dei laboratori di informatica delle scuole secondarie e della dotazione multimediale in tutte le classi;
- il miglioramento della sicurezza degli edifici e dei cortili

## 20. Dati relativi all'a.s. 2018/2019

|                                  |                  |
|----------------------------------|------------------|
| <b>SEDI</b>                      | 10               |
| <b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>      | 1                |
| <b>DIRETTORE S.G.A.</b>          | 1                |
| <b>DOCENTI</b>                   | 194              |
| <b>ALUNNI</b>                    | 1678             |
| <b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b> | 8 + 1 part-time  |
| <b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>  | 23 + 3 part time |

| <b>INFANZIA</b>                 |                    |                 |                  |               |
|---------------------------------|--------------------|-----------------|------------------|---------------|
|                                 | <b>S. Cipriano</b> | <b>Musestre</b> | <b>Monastier</b> | <b>Totale</b> |
| <b>CLASSI</b>                   | 4                  | 3               | 3                | 10            |
| <b>ALUNNI</b>                   | 96                 | 58              | 62               | 216           |
| <b>DOCENTI</b>                  | 10                 | 9               | 8                | 27            |
| <b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b> | 2                  | 2               | 2                | 6             |

| <b>PRIMARIA</b>                 |                |                 |                    |                 |                  |               |
|---------------------------------|----------------|-----------------|--------------------|-----------------|------------------|---------------|
|                                 | <b>Roncade</b> | <b>Biancade</b> | <b>S. Cipriano</b> | <b>Musestre</b> | <b>Monastier</b> | <b>Totale</b> |
| <b>CLASSI</b>                   | 15             | 10              | 7                  | 5               | 10               | 47            |
| <b>ALUNNI</b>                   | 309            | 176             | 133                | 101             | 212              | 931           |
| <b>DOCENTI</b>                  | 33             | 21              | 16                 | 13              | 25               | 101           |
| <b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b> | 4              | 2               | 2                  | 2               | 3                | 13            |

| <b>SECONDARIA DI 1°GRADO</b>    |                 |                  |                 |
|---------------------------------|-----------------|------------------|-----------------|
|                                 | <b>Roncade</b>  | <b>Monastier</b> | <b>Totale</b>   |
| <b>CLASSI</b>                   | 20              | 5                | 25              |
| <b>ALUNNI</b>                   | 438             | 91               | 529             |
| <b>DOCENTI</b>                  | 41              | 17               | 58              |
| <b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b> | 2 + 3 part-time | 2                | 4 + 3 part-time |

## 21. Il progetto formativo La scuola dell'infanzia

### Risultati attesi alla fine del ciclo della Scuola dell'Infanzia

*Come da Decreto Ministeriale n° 254/2012*

“La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza....” (*Indicazioni Nazionali 2012*)

### CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

#### Traguardi per lo sviluppo della competenza:

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

## CAMPO DI ESPERIENZA: CORPO E MOVIMENTO

### Traguardi per lo sviluppo della competenza:

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

## CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

### Traguardi per lo sviluppo della competenza:

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

## CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

### Traguardi per lo sviluppo della competenza:

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

## CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

### Traguardi per lo sviluppo della competenza:

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

|   |
|---|
| <b>RELIGIONE CATTOLICA DPR 11 febbraio 2010</b> |
|---|

- **Il sé e l'altro**

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

- **Il corpo in movimento**

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa proprio e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, le emozioni ed l'immaginazione.

- **Immagini, suoni e colori**

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

- **I discorsi e le parole**

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

- **La conoscenza del mondo**

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.



## 22. Il progetto formativo La scuola del primo ciclo

*Come da Decreto Ministeriale n° 254/2012*

“Il primo ciclo d’istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l’apprendimento e lo sviluppo dell’identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l’intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l’accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l’evasione dell’obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell’elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza” (Indicazioni Nazionali 2012)

**Risultati attesi alla fine del ciclo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria  
(D.M. 254/2012)**

### Italiano - Traguardi per lo sviluppo della competenza

#### PRIMARIA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

#### SECONDARIA DI PRIMO GREDO

L'allievo padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

**Geografia - Traguardi per lo sviluppo della competenza**

| PRIMARIA   | SECONDARIA DI PRIMO GREDO  |
|--|--|
| <p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p> | <p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p> |

**Storia - Traguardi per lo sviluppo della competenza**

| PRIMARIA   | SECONDARIA DI PRIMO GREDO  |
|--|--|
| <p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> | <p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,</p> <p>Esponde oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p> |

### Matematica - Traguardi per lo sviluppo della competenza

#### PRIMARIA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

#### SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

| <b>Scienze - Traguardi per lo sviluppo della competenza</b>  |   |
|--|---|
| <b>PRIMARIA</b>  | <b>SECONDARIA DI PRIMO GREDO</b>  |
| <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p> | <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> |

| <b>Inglese - Traguardi per lo sviluppo della competenza</b>   |  |
|---|--|
| <b>PRIMARIA</b>   | <b>SECONDARIA DI PRIMO GREDO</b>   |
| <p>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa)</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</p> | <p>(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa)</p> <p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p> |

| <b>Seconda lingua comunitaria - Francese -<br/>Traguardi per lo sviluppo della competenza</b>  |
|--|
| <b>SECONDARIA DI PRIMO GREDO</b>   |
| <p>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa)</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p> |

| <b>Musica - Traguardi per lo sviluppo della competenza</b>   |  |
|--|--|
| <b>PRIMARIA</b>  | <b>SECONDARIA DI PRIMO GREDO</b>   |
| <p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> | <p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p> <p>(*) per il quadro delle competenze specifiche connesse allo studio dello strumento musicale, si rinvia alle specifiche norme di settore.</p> |

**Religione - Traguardi per lo sviluppo della competenza  
DPR 11 febbraio 2010**

| PRIMARIA   | SECONDARIA DI PRIMO GREDO   |
|--|---|
| <p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p> | <p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e la rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p> |

**Arte e immagine - Traguardi per lo sviluppo della competenza**

| PRIMARIA   | SECONDARIA DI PRIMO GREDO  |
|--|--|
| <p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p> | <p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p> |



| <b>Educazione fisica - Traguardi per lo sviluppo della competenza</b>   |   |
|---|---|
| <b>PRIMARIA</b>   | <b>SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>  |
| <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> | <p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p> |

### Tecnologia - Traguardi per lo sviluppo della competenza

#### PRIMARIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

#### SECONDARIA DI PRIMO GREDO

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

## 23. Autovalutazione d'Istituto

L'anno scolastico 2014/15 ha visto l'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione, come previsto dal DPR 80/2013, art. 6. Grazie all'elaborazione dei Rapporti di Autovalutazione, le scuole hanno individuato le priorità in termini di esiti, concretizzandole poi in traguardi, da raggiungere grazie al perseguimento degli obiettivi di processo. La legge 107/2015 conferma la centralità del ciclo autovalutazione/miglioramento, prevedendo che i piani di miglioramento diventino parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

### PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO

#### Sezione 1: PRIORITÀ/TRAGUARDI del Rapporto di AutoValutazione dell'IC di Roncade aggiornato a luglio 2017 (sez. 5.1 del RAV)

|   |   |  |
|---|---|--|
| <b>1. Risultati scolastici</b>                | Riduzione della percentuale degli studenti collocati nella fascia di voto più bassa al termine del primo ciclo (con aumento fasce intermedie) | I voti d'esame 9 e 10 (16%) vanno avvicinati al dato provinciale (20%)                           |
| <b>2. Competenze chiave e di cittadinanza</b> | Diffondere le pratiche didattiche per le competenze trasversali come i compiti di realtà  | Ogni docente predisporre tre compiti di realtà con le relative rubriche di valutazione formativa |

| <b>Sezione 2: GLI OBIETTIVI DI PROCESSO (SEZIONE 5.2 DEL RAV)</b> |  |                 |          |
|---|--|-----------------|----------|
| <b>AREA DI PROCESSO</b>   | <b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO</b>  | <b>PRIORITÀ</b> |          |
|   |  | <b>1</b>        | <b>2</b> |
| <b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>                     | 1. Completamento del curricolo verticale in tutti gli ambiti disciplinari  | <b>X</b>        | <b>X</b> |
|   | 2. Promozione di momenti di programmazione e confronto tra classi parallele  | <b>X</b>        | <b>X</b> |
|   | 3. Somministrazione di prove strutturate sistematiche in entrata, intermedie e finali  | <b>X</b>        | <b>X</b> |
| <b>Ambiente di apprendimento</b>                                  | 4. Potenziamento della strumentazione tecnologica e multimediale e relativa formazione degli insegnanti per migliorare le metodologie didattiche | <b>X</b>        | <b>X</b> |
| <b>Inclusione e differenziazione</b>                              | Organizzazione di un sistema per il disagio e attività di recupero formativo mirato allo svantaggio socio- culturale                             | <b>X</b>        | <b>X</b> |
| <b>Continuità e orientamento</b>                                  | Adozione di uno strumento criteriale di formazione delle classi  | <b>X</b>        |          |
| <b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>      | Creazione di gruppi di lavoro riferiti alle FF.SS. ed in particolare i dipartimenti  |                 | <b>X</b> |

**NOTA:**

Le **priorità** si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

Gli **obiettivi di processo** rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

**MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITÀ E DEGLI OBIETTIVI  
SULLA BASE DEI RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE**

| <p align="center"><b>PRIORITA' 1</b></p> <p align="center"><b>Riduzione della percentuale di studenti nella fascia di voto più bassa (6) al termine del primo ciclo.</b></p> <p align="center"><b>Aumento del dato nelle fasce alte</b></p>  | <p align="center"><b>PRIORITA' 2</b></p> <p align="center"><b>Diffondere le pratiche didattiche per le competenze trasversali come i compiti di realtà</b></p>   |
|--|--|
| <p>Risulta prioritario rivolgere l'attenzione nei confronti degli alunni maggiormente in difficoltà. Dall'analisi del NEV emergono indicazioni chiare in questo senso: potenziare le attività di recupero, avviare occasioni di formazione d'Istituto utili a potenziare la didattica situazionale per competenze.</p> | <p>Nonostante la situazione dei punteggi delle prove invalsi sia molto positiva, la varianza fra le classi risulta superiore a quella delle scuole di riferimento sia alla primaria che alla secondaria. Il curriculum verticale per competenze deve avere le relative rubriche. La formazione delle classi deve adottare strumenti oggettivi.</p> |

**IN CHE MODO GLI OBIETTIVI DI PROCESSO POSSONO CONTRIBUIRE AL  
RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ**

| <p align="center"><b>PRIORITA' 1</b></p>  | <p align="center"><b>PRIORITA' 2</b></p>  |
|---|---|
| <p><i>Miglioramento degli esiti (fascia bassa termine I ciclo).</i></p> <p>La realizzazione di attività di recupero tempestive e mirate permetterà agli studenti in difficoltà di migliorare l'apprendimento.</p> <p>La messa a punto del curriculum verticale ed il lavoro per sottocommissioni degli OO.CC. favoriranno un'azione di sistema organica.</p> <p>L'apertura verso una didattica per competenze permetterà di far emergere e valorizzare le potenzialità degli studenti più deboli.</p> | <p><i>Riduzione della variabilità fra le classi.</i></p> <p>L'uso di uno strumento criteriiale per la composizione dei gruppi garantirà la formazione più omogenea tra loro.</p> <p>Con un lavoro per classi parallele e la somministrazione di prove sistematiche strutturate si garantirà maggiore omogeneità nelle valutazioni delle classi e maggiore equità.</p> |

## 24. Il Piano di Miglioramento

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione. Con la chiusura e la pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione si apre la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento. A partire dall'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

Nel seguente estratto del Piano di Miglioramento, troviamo l'elenco in ordine di priorità degli obiettivi di processo e le azioni previste.

**SEZIONE 3:** Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti e pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato

**Tab. 5 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi**

### Curricolo, progettazione e valutazione

| <b>Priorità:</b><br>1. Riduzione della percentuale di studenti nella fascia di voto più bassa (6) al termine del primo ciclo. Aumento del dato nelle fasce alte<br>2. Diffondere le pratiche didattiche per le competenze trasversali come i compiti di realtà<br><b>Area di processo:</b> Curricolo progettazione e valutazione<br><b>Obiettivo di processo:</b> Completamento del curricolo verticale di tutti gli ambiti disciplinari |   |  |   |  |   |  |
|--|---|--|---|--|---|--|
| Azioni previste  | Soggetti responsabili dell'attuazione   | Termine previsto di conclusione  | Risultati attesi per ciascuna azione                                | Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)  | Azione realizzata entro il termine stabilito  | Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione |
| Creazione di commissioni verticali composte da docenti di infanzia, primaria e secondaria che lavori sul curricolo verticale per ciascuna disciplina   | - D.S.<br>- Primo e secondo coll. del D.S.<br>- FF. SS. Ptof e valutazione/ Autovalutazione<br>- Docenti dei tre ordini di scuola | Giugno 2016 per il curricolo di italiano<br>Giugno 2017 per il curricolo di matematica | Produzione del curricolo verticale di tutti gli ambiti disciplinari | L'azione, avviata nell'a.s. 15/16 solo per il curricolo di Italiano, è stata estesa a tutti gli ambiti disciplinari. Entro giugno 2018 è previsto il completamento del curricolo verticale. Per l'a.s. 2018/2019 è previsto il completamento del curricolo verticale per le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche. | Tutti i curricoli disciplinari sono stati conclusi entro il termine previsto ad eccezione del curricolo di scienze concluso ad ottobre 2018 |  |

| <b>Priorità:</b><br>1. Riduzione della percentuale di studenti nella fascia di voto più bassa (6) al termine del primo ciclo. Aumento del dato nelle fasce alte<br>2. Diffondere le pratiche didattiche per le competenze trasversali come i compiti di realtà<br><b>Area di processo:</b> Curricolo progettazione e valutazione<br><b>Obiettivo di processo:</b> Completamento del curricolo verticale di tutti gli ambiti disciplinari |   |  |   |   |  |  |
|--|---|--|---|---|--|--|
| Azioni previste  | Soggetti responsabili dell'attuazione   | Termine previsto di conclusione                                    | Risultati attesi per ciascuna azione  | Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)   | Azione realizzata entro il termine stabilito | Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione   |
| <p>Incontri mensili dei team di scuola primaria per classi parallele in cui si progetta il lavoro per competenze.</p> <p>Incontri periodici di dipartimenti in cui si progetta il lavoro per competenze.</p>   | <p>- D.S.<br/>- Primo e secondo coll. del D.S<br/>- FF. SS. Ptof e valutazione/<br/>Autovalutazione<br/>- Docenti di Scuola primaria e secondaria</p> | <p>Azione ricorsiva<br/><br/>Giugno di ciascun anno scolastico</p> | <p>Progettazione strategico-reticolare comune e condivisa per classi parallele.</p> <p>Costruzione di 1. uda;</p> <p>2. Rubriche valutative in riferimento alla certificazione delle competenze</p> <p>3. Repertorio di compiti autentici</p> <p>4. Documentazione dei materiali prodotti in formato cartaceo e digitale dei tre ordini di scuola (nel sito della scuola)</p> | <p>La documentazione è sia cartacea sia digitale.</p> <p>Per l'a.s. 2018/2019 si prevede la realizzazione di uno spazio comune in cui condividere i materiali prodotti all'interno del nuovo sito della scuola.</p> |  | <p>Utilizzo del modello di uda condiviso da parte di tutti i docenti dell'Istituto.</p> <p>Effettiva condivisione della progettazione per classi parallele, dipartimenti e consigli di classe.</p> |

| <b>Priorità:</b><br>1. Riduzione della percentuale di studenti nella fascia di voto più bassa (6) al termine del primo ciclo. Aumento del dato nelle fasce alte<br>2. Diffondere le pratiche didattiche per le competenze trasversali come i compiti di realtà<br><b>Area di processo:</b> Curricolo progettazione e valutazione<br><b>Obiettivo di processo:</b> Completamento del curricolo verticale di tutti gli ambiti disciplinari |   |   |   |   |  |  |
|--|---|---|---|---|--|--|
| Azioni previste  | Soggetti responsabili dell'attuazione   | Termine previsto di conclusione                           | Risultati attesi per ciascuna azione  | Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)   | Azione realizzata entro il termine stabilito | Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione |
| Programmazione e preparazione, di prove strutturate sistematiche e comuni da parte delle classi parallele della scuola primaria e dei dipartimenti della secondaria. Somministrazione in classe. Verifica e confronto finali.  | D.S.<br>- Primo e secondo coll. del D.S.<br>- FF. SS. Ptof e valutazione/ Autovalut.<br>- Docenti di Scuola primaria e secondaria | Azione ricorsiva<br><br>Giugno di ciascun anno scolastico | Scelta e documentazione di prove strutturate:<br>primaria (5VM-secondaria.....<br><br>Monitoraggio e contenimento dei dislivelli tra classi parallele di sezioni diverse. Condivisione strumenti e metodi | Il completamento del curricolo verticale disciplinare ha reso necessaria una rivisitazione delle prove fino ad ora utilizzate.<br><br>Per l'a.s. 2018/2019 si prevede un percorso di riflessione e studio su materiali maggiormente coerenti con le modalità di lavoro per uda. |  |  |



## Ambiente di apprendimento

| Azioni previste   | Soggetti responsabili dell'attuazione   | Termine previsto di conclusione | Risultati attesi per ciascuna azione  | Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)  | Azione realizzata entro il termine stabilito   | Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione |
|---|---|---------------------------------|---|---|--|--|
| <p>Dotare le aule delle classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> primarie di tutto l'Istituto di un videoproiettore.</p> <p>Dotare tutte le classi della secondaria di LIM (2 anni).</p> <p>Rinnovare i laboratori di informatica delle due secondarie.</p> <p>Adeguare i laboratori di informatica delle primarie e/o delle infanzie, anche riutilizzando i computer usati ma in buono stato</p> | <p>-DS<br/>-DSGA<br/>-Amministrazione comunale<br/>-Funzione strumentale innovazione tecnologica<br/>-Commissione</p> | <p>Anno solare 2016</p>         | <p>-Acquisto di 30 video-proiettori con staffa<br/>-Adeguamento e cablaggio aule<br/>-Montaggio dei videoproiettori nelle aule delle classi 3<sup>^</sup>4<sup>^</sup>5<sup>^</sup> primarie<br/>-Acquisto e montaggio di 10 LIM/proiettori interattivi nelle aule della secondaria di Roncade<br/>- Partecipazione PON per <i>rinnovo laboratori informatica</i></p> | <p><u>Entro il 2018</u><br/>tutte le classi della scuola primaria sono state dotate di videoproiettori e.</p> <p>Alla scuola secondaria di Roncade: classi prime e seconde LIM; classi terze videoproiettori</p> <p>Sec di Roncade e Monastier è stato realizzato il laboratorio di informatica.</p> <p>All'infanzia di Musestre è stata collocata una LIM</p> <p><u>Entro il 2019</u><br/>Previsto adeguamento laboratori di informatica delle scuole primarie e ampliamento delle dotazioni alle infanzie</p> | <p>Tutte le classi della scuola primaria hanno un videoproiettore. Le scuole secondarie sono state dotate di quanto previsto.</p> <p>La scuola dell'infanzia di Musestre ha una LIM.</p> |  |

## Inclusione e differenziazione

| <b>Priorità:</b><br>1. Riduzione della percentuale di studenti nella fascia di voto più bassa (6) al termine del primo ciclo. Aumento del dato nelle fasce alte<br>2. Diffondere le pratiche didattiche per le competenze trasversali come i compiti di realtà<br><b>Area di processo:</b> Curricolo progettazione e valutazione<br><b>Obiettivo di processo:</b> Completamento del curricolo verticale di tutti gli ambiti disciplinari |  |   |  |   |  |  |
|--|--|---|--|---|--|--|
| Azioni previste  | Soggetti responsabili dell'attuazione  | Termine previsto di conclusione   | Risultati attesi per ciascuna azione   | Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)  | Azione realizzata entro il termine stabilito   | Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione |
| Pianificazione, organizzazione e realizzazione di attività/ laboratori di supporto/ recupero in orario curricolare ed extracurricolare   | - DS<br>- Collaboratori del DS e staff<br>- Docenti curricolari e docenti di potenziamento | Attività di sistema, da riproporre annualmente.<br>Periodi: primo/ secondo quadrimestre | - Sostegno e supporto per gli alunni in difficoltà<br><br>-Miglioramento degli esiti scolastici individuali. | Azioni intraprese per l'a.s. 2017-18:<br>partecipazione di alunni prim/sec al Progetto ASIS/FAMI contro la dispersione scolastica<br><br>Potenziamento comprensione lingua italiana<br><br>Potenziamento lingua italiana L2<br><br>Recupero art.9: a.sc.2016/17 alla sec Roncade-comprensione testi Invalsi<br><br>Recupero art.9: a.sc.2017/18 alle scuole primarie-recupero lingua italiana<br><br>Recupero art.9: a.sc.2017/18 alla sec Roncade-comprensione testi Invalsi<br><br>Progetto Macramè a. sc. 2017/18: sec Roncade- Monastier prim Biancade-Roncade per favorire inclusione/ migliorare il clima di classe<br><br>Sec Monastier 2017/18: studio assistito.<br><br>Partecipazione al PON inclusione.<br><br>Per l'a.s. 2018-2019 si intende riattivare i progetti di recupero/ studio assistito a Roncade | Le azioni sono state realizzate e, in parte, verranno riprese e riproposte per l'a.s. 2018/2019 ( FAMI, Art.9, potenziamento, laboratori pomeridiani e studio assistito, progetto Macramè) |  |

## Continuità e orientamento

| <b>Priorità:</b><br>1. Riduzione della percentuale di studenti nella fascia di voto più bassa (6) al termine del primo ciclo. Aumento del dato nelle fasce alte<br>2. Diffondere le pratiche didattiche per le competenze trasversali come i compiti di realtà<br><b>Area di processo:</b> Curricolo progettazione e valutazione<br><b>Obiettivo di processo:</b> Completamento del curricolo verticale di tutti gli ambiti disciplinari   |   |                                 |   |   |  |  |
|--|---|---------------------------------|---|---|--|--|
| Azioni previste  | Soggetti responsabili dell'attuazione             | Termine previsto di conclusione | Risultati attesi per ciascuna azione  | Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)  | Azione realizzata entro il termine stabilito | Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione   |
| Formazione di una commissione che revisioni e aggiorni i criteri di formazione delle classi adottati finora; in particolare:<br>- valorizzazione delle prove comuni standardizzate somministrate durante il progetto monitoraggio POF<br>- passaggio di informazioni completo e partecipato tra gli insegnanti della scuola di provenienza e gli insegnanti della scuola di arrivo<br>- valorizzazione delle indicazioni e dei suggerimenti delle maestre e della psicopedagogista.<br>- utilizzo attento di tutti i dati in possesso della scuola sugli alunni con bisogni educativi speciali di qualsiasi tipo e sugli alunni ripetenti. | - DS<br>-Psicopedagogista<br>-Commissione Docenti | Giugno 2016                     | - Distribuzione ottimale degli alunni con BES<br>- Prevenzione di dinamiche negative e/o situazioni conflittuali<br>- Formazione di classi equilibrate ed eterogenee dal punto di vista del profitto.<br>- Gestione meno problematica dei gruppi classe.<br><br>Ricaduta positiva su: clima di classe, rendimento individuale, comportamento e benessere di tutti | Adozione di uno strumento criteriale sperimentaledall' anno sc. 2017/18<br><br>Adegumento dello strumento criteriale ed espansione del metodo per infanzia e primaria<br><br>Progetto continuità per alunni con disabilità grave (L. 104, art.3, comma 3) da un ordine di scuola all' altro |  | Lo strumento si è rivelato efficace ed è stato riutilizzato per la scuola secondaria. E' prevista una revisione del format affinché risulti ancora più efficace.<br><br>Per la scuola primaria non si rende necessario elaborare uno strumento in quanto nella maggior parte dei casi le classi risultano autoformate.<br><br>Permane l'attivazione del progetto continuità ogni qualvolta necessario. |

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

| <b>Priorità:</b><br>1. Riduzione della percentuale di studenti nella fascia di voto più bassa (6) al termine del primo ciclo. Aumento del dato nelle fasce alte<br>2. Diffondere le pratiche didattiche per le competenze trasversali come i compiti di realtà<br><b>Area di processo:</b> Curricolo progettazione e valutazione<br><b>Obiettivo di processo:</b> Completamento del curricolo verticale di tutti gli ambiti disciplinari |                                       |                                 |   |  |  |  |
|--|---------------------------------------|---------------------------------|---|--|--|--|
| Azioni previste  | Soggetti responsabili dell'attuazione | Termine previsto di conclusione | Risultati attesi per ciascuna azione  | Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)   | Azione realizzata entro il termine stabilito | Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione |
| Ripristinare i gruppi di lavoro (classi parallele, curricolo verticale, autoformazione, certificazione competenze) e le commissioni (bes, autovalutazione e miglioramento, offerta formativa, innovazione tecnologica) anche con responsabilità di tipo propositivo, organizzativo, decisionale.<br>-Ripristinare la figura dei coordinatori di dipartimento e rivitalizzare il ruolo dei dipartimenti alla scuola secondaria            | DS                                    | Novembre 2016                   | -Migliorare la condivisione di priorità, obiettivi e metodi tra i docenti.<br>-Scambio di spunti, materiali, metodologie e strategie<br>-Diffusione di buone pratiche<br>- Autoformazione dei docenti, con metodo di ricerca -azione<br>-Ricaduta sui risultati scolastici<br><br>-Migliorare la distribuzione dei centri decisionali alla secondaria.<br>-Formare uno staff direttivo affiatato, efficiente e responsabile | A.s. 2016/17 commissione GLI per:<br>PI (Piano Inclusione),<br><br>Azioni relative all'inclusione. |  | L'Istituto ha adottato il PI.                          |

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

| <b>Priorità:</b><br>1. Riduzione della percentuale di studenti nella fascia di voto più bassa (6) al termine del primo ciclo. Aumento del dato nelle fasce alte<br>2. Diffondere le pratiche didattiche per le competenze trasversali come i compiti di realtà<br><b>Area di processo:</b> Curricolo progettazione e valutazione<br><b>Obiettivo di processo:</b> Completamento del curricolo verticale di tutti gli ambiti disciplinari |                                       |                                 |  |  |   |   |
|--|---------------------------------------|---------------------------------|--|--|---|---|
| Azioni previste  | Soggetti responsabili dell'attuazione | Termine previsto di conclusione | Risultati attesi per ciascuna azione   | Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)   | Azione realizzata entro il termine stabilito                                  | Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione                      |
| Corso autismo<br>Corso DSA<br>Corso ADHD<br>Didattica laboratoriale della matematica<br>Metodologie didattiche (in rete PdM)<br>Utilizzo efficace LIM<br>Attività nell'ambito del PNSD.<br>Individuazione formatore digitale.<br>Corsi obbligatori sicurezza   | DS<br>Staff<br>Animatore digitale     | 2016                            | Miglioramento competenze docenti su mondo bes<br><br>Stimolo a sperimentare metodologie didattiche innovative<br><br>Regolarizzazione formazione sicurezza | Per l'a.s. 2017-2018 sono state previste le seguenti azioni:<br>1. Corso: La progettazione per competenze primaria/secondaria<br>2. Corso sui disturbi del linguaggio<br>3. Formazione in Ambito 15<br><br>Per l'a.s. 2018-2019 si intende proseguire con la formazione relativa alla didattica per competenze, le nuove tecnologie, i disturbi del linguaggio e la sicurezza. | Le azioni sono state completate entro i termini previsti per l'a.s. 2017-2018 | La didattica per competenze si sta diffondendo tra i docenti dell'Istituto. |

L' Istituto ha aderito al Progetto Europeo PON:

- Competenze di base: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell’infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). Avviso AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017.

Con nota prot. AOODGEFID n. 38460 del 29 dicembre 2017 è stato autorizzato il progetto e impegno di spesa a valere sull’Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\1953 del 21/02/2017.

Aggiornamento al 9 febbraio 2018:

L’adesione al progetto è stata approvata dal Consiglio di Istituto con delibera n.77 del 09 febbraio 2018.